

SO.G.AER SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	09030 ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
Codice Fiscale	01960070926
Numero Rea	CA 153121
P.I.	01960070926
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	300.721	263.645
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.260.245	3.368.015
6) immobilizzazioni in corso e acconti	77.962	40.000
7) altre	1.266.594	832.234
Totale immobilizzazioni immateriali	4.905.522	4.503.894
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	78.560.882	74.607.345
2) impianti e macchinario	8.648.938	10.410.445
3) attrezzature industriali e commerciali	534.096	590.951
4) altri beni	1.862.598	1.675.110
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.811.692	5.049.562
Totale immobilizzazioni materiali	91.418.206	92.333.413
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	352	352
Totale partecipazioni	352	352
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.986	45.986
Totale crediti verso altri	45.986	45.986
Totale crediti	45.986	45.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	46.338	46.338
Totale immobilizzazioni (B)	96.370.066	96.883.645
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	177.832	172.049
3) lavori in corso su ordinazione	2.875.620	2.737.462
5) acconti	-	34
Totale rimanenze	3.053.452	2.909.545
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.600.532	16.185.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.135.882	14.417.367
Totale crediti verso clienti	32.736.414	30.602.419
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.562	65.352
Totale crediti tributari	167.562	65.352
5-ter) imposte anticipate	355.119	347.873
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.828.782	7.721.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.732.087	6.935.653
Totale crediti verso altri	10.560.869	14.656.735
Totale crediti	43.819.964	45.672.379

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.755.331	14.541.084
2) assegni	10.000	10.000
3) danaro e valori in cassa	72.320	119.402
Totale disponibilità liquide	14.837.651	14.670.486
Totale attivo circolante (C)	61.711.067	63.252.410
D) Ratei e risconti	107.540	221.151
Totale attivo	158.188.673	160.357.206
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	13.000.000	13.000.000
IV - Riserva legale	1.007.888	820.291
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.335.709	12.771.371
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	16.335.708	12.771.371
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.867	3.751.935
Totale patrimonio netto di gruppo	35.373.463	30.343.597
Totale patrimonio netto consolidato	35.373.463	30.343.597
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	711.561	772.906
4) altri	674.096	675.706
Totale fondi per rischi ed oneri	1.385.657	1.448.612
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.611.683	1.743.675
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.891	768.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.499.869	5.063.937
Totale debiti verso banche	5.140.760	5.832.423
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.165	187.393
Totale acconti	118.165	187.393
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.715.202	12.934.826
Totale debiti verso fornitori	11.715.202	12.934.826
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.690	583.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	392.342	331.592
Totale debiti tributari	901.032	915.171
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.125	1.841.094
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.914.125	1.841.094
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.072.486	12.032.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.018.301	14.777.521
Totale altri debiti	27.090.787	26.809.783
Totale debiti	46.880.071	48.520.690
E) Ratei e risconti	72.937.799	78.300.632
Totale passivo	158.188.673	160.357.206

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico consolidato

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.843.237	51.247.635
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	138.158	(2.637.098)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.046.709	5.212.082
altri	3.614.349	6.051.311
Totale altri ricavi e proventi	8.661.058	11.263.393
Totale valore della produzione	65.642.453	59.873.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.957.293	1.478.453
7) per servizi	18.259.117	16.246.452
8) per godimento di beni di terzi	4.167.066	3.875.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.659.265	16.680.605
b) oneri sociali	5.383.412	5.013.847
c) trattamento di fine rapporto	1.062.012	1.062.511
e) altri costi	676.080	451.253
Totale costi per il personale	24.780.769	23.208.216
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	312.600	256.124
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.886.934	7.458.766
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	513.130
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	155.339	56.320
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.354.873	8.284.340
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.783)	(15.412)
12) accantonamenti per rischi	-	335.821
14) oneri diversi di gestione	1.065.294	995.112
Totale costi della produzione	58.578.629	54.408.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.063.824	5.465.354
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.936	4.412
Totale proventi diversi dai precedenti	6.936	4.412
Totale altri proventi finanziari	6.936	4.412
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	211.407	192.824
Totale interessi e altri oneri finanziari	211.407	192.824
17-bis) utili e perdite su cambi	(201)	(97)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(204.672)	(188.509)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.859.152	5.276.845
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.806.080	1.622.750
imposte relative a esercizi precedenti	33.320	(2.040)
imposte differite e anticipate	(10.115)	(95.800)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.829.285	1.524.910

21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	5.029.867	3.751.935
Risultato di pertinenza del gruppo	5.029.867	3.751.935

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.867	3.751.935
Imposte sul reddito	1.829.285	1.524.910
Interessi passivi/(attivi)	204.471	188.412
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.292	23.367
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.072.915	5.488.624
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	578.290	1.536.454
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.199.534	7.714.890
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	641.509	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.419.333	9.251.344
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.492.248	14.739.968
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(143.941)	(778.314)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.133.995)	(3.675.696)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.219.624)	3.936.522
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	113.611	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.362.833)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.105.528	8.209.996
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.641.254)	7.692.508
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.850.994	22.432.476
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(165.663)	(161.653)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.780.741)	(1.432.080)
(Utilizzo dei fondi)	(1.350.548)	(1.119.576)
Altri incassi/(pagamenti)	35	-
Totale altre rettifiche	(3.296.917)	(2.713.309)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.554.077	19.719.167
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.011.956)	(10.991.836)
Disinvestimenti	30.937	27.003
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(714.228)	(469.967)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.695.247)	(11.434.800)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.851	(5.059.976)
Accensione finanziamenti	-	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(703.516)	(1.236.628)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(691.665)	(296.604)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	167.165	7.987.763
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.541.084	6.573.109

Assegni	10.000	14.156
Danaro e valori in cassa	119.402	95.458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.670.486	6.682.723
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.755.331	14.541.084
Assegni	10.000	10.000
Danaro e valori in cassa	72.320	119.402
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.837.651	14.670.486

BILANCIO CONSOLIDATO Gruppo SOGAER – NOTA INTEGRATIVA

Sommario

PREMESSA.....	2
Andamento del Business ed effetti attesi a seguito COVID-19	3
Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	4
AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO	5
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	5
DEROGHE	6
CRITERI DI VALUTAZIONE	6
UTILIZZO DI STIME.....	9
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	9
ALTRE INFORMAZIONI	10
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	10
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO.....	10
IMMOBILIZZAZIONI.....	10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	11
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	17
ATTIVO CIRCOLANTE	17
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19
RATEI E RISCONTI ATTIVI	19
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	20
PATRIMONIO NETTO	20
FONDI PER RISCHI E ONERI	21
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22
DEBITI.....	23
RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	25
CONTO ECONOMICO	28
VALORE DELLA PRODUZIONE.....	28
COSTI DELLA PRODUZIONE	30
COSTI PER IL PERSONALE.....	31
AMMORTAMENTI.....	31
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	32
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI.....	32
ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	32
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	33
Fiscalità differita / anticipata	35
INFORM. RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-Bis C.C.....	35
INFORMAZ. SUI PATRIMONI E FINANZIAM. DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	36
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	36
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	36
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
INFORMAZIONI RELATIVE ex art. 1, c.125, L. 4 agosto 2017, n. 124	37
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	37
ALTRE INFORMAZIONI	38

SO.G.AER. SPA

Sede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI" - 09030 ELMAS (CA)
Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio consolidato, come indicato dall'OIC 17, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Esso è redatto in conformità al disposto degli articoli 25 – 43 del Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 come modificato dall'Art. 7 del D.Lgs. 139/2015 relativo al recepimento della Direttiva 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato.

Il documento è stato predisposto al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo considerato nel suo complesso.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che non è stato necessario derogare alle disposizioni dello stesso D.lgs..

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è quella del bilancio della Capogruppo SOGAER S.p.A..

Relativamente alle società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i bilanci chiusi al 31 dicembre 2019, già approvati dalle relative Assemblee degli azionisti, alla data del CDA che approva il bilancio consolidato.

Si evidenzia che tutte le società incluse nell'area di consolidamento, hanno la medesima data di chiusura del bilancio, pertanto non si è reso necessario procedere alla predisposizione di appositi bilanci annuali intermedi.

La forma e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi ai principi dettati dal Codice Civile per la società Capogruppo.

Nel corso della redazione del bilancio consolidato non sono emersi casi in cui l'applicazione dei nuovi principi contabili abbiano determinato rideterminazioni retroattive con conseguente rilevazione dell'effetto sul saldo di apertura del patrimonio netto.

Si evidenzia inoltre che in alcuna delle società incluse nel perimetro di consolidamento, sia nell'anno in corso che nel precedente, sono presenti azioni proprie detenute dalle società.

I criteri di redazione e di valutazione utilizzati sono quelli previsti dal Codice Civile integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sono omogenei nell'ambito del Gruppo. In particolare, si è fatto riferimento all'OIC 17 che risulta aggiornato a dicembre 2017.

Il raccordo tra l'ammontare del patrimonio netto e il risultato netto dell'esercizio 2019 della capogruppo SOGAER S.p.A. e quelli risultanti dal Bilancio Consolidato, è presentato nella Nota Integrativa a commento del patrimonio netto consolidato.

I saldi patrimoniali e quelli economici dell'esercizio 2019 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2018.

Il Bilancio è redatto nella prospettiva di continuità aziendale, con moneta di conto rappresentata dall'Euro, e i prospetti di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro.

L'emergenza COVID-19 pone certamente molti elementi di valutazione e potrebbe determinare per la sua portata effetti in materia di continuità aziendale per le Società del Gruppo. Tale evento, tuttavia, essendosi manifestato in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, costituisce un evento eccezionale e non prevedibile entro il 31 dicembre 2019.

Esso costituisce certamente un fatto successivo alla chiusura del bilancio e non determina una variazione nei valori di bilancio ma necessita di una adeguata informativa. Si applica pertanto il cosiddetto "non adjusting event".

L'articolo 27 D.Lgs. 127/1991 prevede i seguenti quattro casi di esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato:

- Totale Attivo Patrimoniale 20 milioni;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni 40 milioni;
- Personale dipendente 250;

La redazione del consolidato è obbligatoria al superamento di due dei tre limiti precedentemente indicati, l'obbligo di redazione del bilancio consolidato cessa invece qualora la controllante unitamente alle controllate, non abbia superato per almeno due esercizi consecutivi, due dei limiti precedentemente indicati.

La revisione legale di cui al D.Lgs. 39/2010 e agli articoli 2409 bis e 2409 ter del codice civile è stata affidata alla società Kpmg SpA.

Si segnala che non si è reso necessario effettuare deroghe ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 127/91.

Andamento del Business ed effetti attesi a seguito COVID-19

Dopo l'avvio del 2020, che prima del manifestarsi in tutta la sua gravità dell'emergenza sanitaria in corso faceva emergere, a gennaio (Pax 261.252) e febbraio (Pax 228.660) un andamento in crescita sugli stessi mesi dell'anno precedente, a causa del progressivo diffondersi dell'emergenza sanitaria, nel mese di marzo vi è stato un crollo nel numero dei passeggeri e dei movimenti che sono andati ad attestarsi quanto ai passeggeri a 54.140 rispetto ai 270.008 dello stesso mese dell'anno precedente, mentre i movimenti sono scesi dai 1.854 di marzo 2019 agli 823 di marzo 2020.

La riduzione è stata ancora più marcata ad aprile quando a fronte di 348.996 passeggeri nel 2019 sono stati registrati 4.623 passeggeri nello stesso mese del 2020.

L'Aeroporto di Cagliari tuttavia è stato uno dei pochi in Italia che non ha mai cessato la propria attività e, pur rimodulando tutti i servizi e presidi al fine di contenerne i costi, facendo ricorso alla CIGS per una parte molto significativa dei propri dipendenti, è riuscita a mantenere operativa ogni sua articolazione grazie alla fattivo impegno del personale che non ha risparmiato energie per mantenere sempre elevati standard di attività nonostante la complessità della situazioni in cui era chiamato ad operare.

In considerazione della drastica riduzione dei volumi di traffico e del DPCM dell'11 marzo 2020, che ha decretato la chiusura della quasi totalità degli esercizi commerciali (negozi e ristoranti), per prevenire rischi di contagio ma anche per contenere i propri costi, buona parte delle attività commerciali sono rimaste chiuse, rimanendo tuttavia operativi il market, la parafarmacia, una parte dei i servizi infopoint, alcuni autonoleggi e l'intera rete dei parcheggi a pagamento. Ciò ha consentito alla, seppur ridotta, utenza aeroportuale, di poter fruire dei servizi indispensabili in aeroporto.

Gli elaborati predisposti dai servizi amministrativi finanziari e di controllo della SOGAER S.p.A., continuamente oggetto di monitoraggio e aggiornamento, prevedono una significativa contrazione dei ricavi aeronautici e non aeronautici delle società del Gruppo.

Tuttavia, per fronteggiare gli eventi la Capogruppo e con essa le controllate, hanno immediatamente posto in atto un piano articolato di efficientamento al fine di mitigare i negativi impatti dell'eccezionale situazione sulla redditività.

Con l'obiettivo di ridurre per quanto più possibile il costo del lavoro, che rappresenta una delle principali voci di costo del Gruppo, e al contempo salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, a fronte dell'importante contrazione dei volumi di traffico e degli ulteriori stimati minori ricavi, le società hanno richiesto di accedere ai benefici della Cassa Integrazione Straordinaria per la quasi totalità dei dipendenti, mantenendo i servizi operativi minimi essenziali e con significativa riduzione delle attività di tutti gli altri dipendenti.

Inoltre, sono stati posti in atto incisive azioni di contenimento dei costi di struttura, con cessazione immediata di tutti i rapporti interinali e di stage.

Sono stati fortemente rimodulati numerosi contratti di servizi in armonia ai ridottissimi volumi di traffico presenti e ridefiniti i corrispettivi di numerosi contratti di consulenza, nonché posti in essere processi di forte riduzione dei consumi energetici, grazie a un'attenta compartimentazione delle zone.

Certamente alle riduzioni dei costi vi sono comunque dei limiti, tenuto conto delle caratteristiche della struttura caratterizzata dalla presenza di una importante componente di costi fissi.

L'incertezza relativa alla durata dell'emergenza sanitaria in corso e la rapidità e intensità del suo evolversi rendono difficile effettuare previsioni sull'andamento del traffico.

Attualmente la società ha posto in essere un ancora più rigido controllo della situazione finanziaria che fino alla fine di aprile ha consentito di mantenere in equilibrio entrate e uscite, grazie a una ancora più incisiva azione di sollecito e a una attenta gestione dei pagamenti che ha richiesto, in taluni casi, di definire con i fornitori un pagamento dilazionato, salvaguardando gli interessi di entrambe le parti coinvolte.

Al fine di mantenere l'equilibrio finanziario e la liquidità necessaria ai fini operativi, è stato inoltre totalmente rimodulato il piano degli investimenti da avviare, in modo da evitare una erosione non gestibile della liquidità.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo sta inoltre lavorando assiduamente al fine di consentire alla Società di adeguarsi prontamente alle regole che, si prevede, saranno imposte per consentire di viaggiare già a partire dalle prossime settimane.

Ciò potrà contribuire al riavvio delle attività economiche dell'aeroporto e, conseguentemente, del territorio.

I dati disponibili indicano che in Sardegna l'attività di volo inizierà a crescere seppur molto lentamente a partire dalla seconda metà del mese di maggio.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il Gruppo opera nell'area di business relativa alla gestione aeroportuale. Inoltre, tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento operano in settori complementari nell'assistenza al trasporto aereo.

- **La SOGAER** (di seguito anche la Capogruppo) è gestore totale dell'aeroporto di Cagliari in base in base alla convenzione n° 46, sottoscritta in data 21 novembre 2006, che a seguito del decreto 52T del Ministero dei Trasporti, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 giugno 2007 ha affidato alla nostra società la gestione totale dell'aeroporto per la durata di quarant'anni decorrenti dal 13 aprile 2007.
- **La Sogaer Security** è attiva nel servizio della sicurezza aeroportuale e fornisce alla capogruppo servizi di sicurezza bagagli a mano e passeggeri, controllo bagagli da stiva e controllo sedime aeroportuale.

Essa è controllata al 100% dalla capogruppo che ne effettua anche la direzione e il coordinamento.

E' inoltre soggetta a controllo analogo e svolge la propria attività prevalentemente in favore di SOGAER SpA in regime di "In House".

- **La Sogaerdyn** è operativa nel business dell'handling in regime di concorrenza. La Società è controllata al 100% dalla capogruppo alla cui direzione e coordinamento è soggetta.

Il nostro aeroporto ha concluso il 2019 con 4.739.077 passeggeri (arrivi + partenze esclusi transiti diretto) per quanto riguarda l'aviazione commerciale (linea + charter) con una crescita del traffico pari all'8,81% e corrispondente a + 383.726 passeggeri. Ad essi vanno aggiunti i passeggeri dell'aviazione generale che nel 2019 hanno continuato ad attestarsi in circa 4.000 e che al momento continua a non evidenziare il trend di crescita auspicato e per favorire il quale l'aeroporto sta lavorando con il territorio del sud Sardegna.

Il dato di traffico raggiunto nel 2019 rappresenta il nuovo record storico per l'aeroporto di Cagliari – Elmas e di avvicinamento verso l'obiettivo dei 5 milioni. Tuttavia, gli eventi sopraggiunti nei primi mesi del 2020 determineranno invece una forte riduzione del traffico, come peraltro inevitabilmente avverrà su tutto il territorio europeo.

Nel 2019, inoltre, si è inoltre registrata la migliore performance mai conseguita dal nostro aeroporto per quanto riguarda il mix di traffico tra nazionale e internazionale, che ha visto passare la quota del traffico internazionale sul totale dal 25,21% al 29,07%.

In particolare, i passeggeri "extra Italia" nel 2019 sono stati pari a 1.377.454 rispetto agli 1.097.830 dell'anno precedente.

Di particolare interesse è la crescita di tale componente di traffico che si è registrata nei mesi tipicamente più difficili per il nostro aeroporto e per le presenze straniere in Sardegna in generale.

Infatti nei mesi di gennaio e febbraio 2019 è stata rilevata una crescita rispettivamente del +71,16% e del +57,92% rispetto al 2018 ma l'incremento è stato estremamente marcato in tutti i mesi dell'anno con la sola eccezione del mese di dicembre che ha segnato un -13,98%.

Il Gruppo chiude con un utile di Euro 5.029.867, contro l'utile di Euro 3.751.935 rilevato nell'esercizio precedente. Il valore della produzione del Gruppo è pari a Euro 65.642.453, con una crescita del +10% rispetto al Valore della produzione dell'esercizio precedente.

L'analisi dei dati evidenzia che SOGAER contribuisce al valore della produzione di Gruppo per l'82%, Sogaerdyn per il 17% e Sogaer Security per l'1%.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della SO.G.AER SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene il 100% del Capitale Sociale (Sogaerdyn e Sogaer Security). I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Si riportano, di seguito, i dati relativi al capitale sociale e patrimonio netto delle Società incluse nel perimetro di consolidamento al 31/12/2019:

SOCIETA'	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	% Partecipazione
SO.G.AER S.p.A.	Elmas (Cagliari)	13.000.000	35.373.463	Società Capogruppo
SOGAERDYN S.p.A.	Elmas (Cagliari)	470.000	3.338.566	100%
SO.G.AER Security S.p.A.	Elmas (Cagliari)	260.000	787.623	100%

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Non si è ritenuto necessario escludere dall'area di consolidamento nessuna delle controllate non essendovi alcuna situazione di eterogeneità nell'attività svolta né alcuna delle altre casistiche previste.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Le attività e le passività delle società controllate, al pari dei ricavi e dei costi, sono state integralmente consolidate.

Principali criteri di consolidamento:

- Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità.
- Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- Non vi sono nel 2019 quote di patrimonio netto di pertinenza di azionisti terzi, pertanto non si è reso necessario compilare le apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico per quanto riguarda il risultato d'esercizio.
- I saldi dei crediti e dei debiti, nonché tutte le operazioni economiche infragruppo tra le società consolidate sono state integralmente eliminati.

- Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del costo storico.
- In relazione a quanto previsto dall'art. 2423 ter del c.c. si segnala che tutte le voci di bilancio risultano comparabili.
- Non vi sono nell'ambito del Gruppo SOGAER Società controllate e collegate estere, pertanto non si è reso necessario effettuare alcuna conversione dei dati di bilancio.
- Nell'effettuazione delle scritture di elisione si è verificato se vi fossero effetti sulla fiscalità differita.
- Il Bilancio Consolidato è stato redatto utilizzando criteri contabili uniformi in presenza di operazioni omogenee.

DEROGHE

Nella predisposizione dei bilanci delle società e del bilancio consolidato, non si è reso necessario derogare agli ordinari criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2019 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie e manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Al 31/12/2019 non si sono verificate situazioni tali da richiedere una valutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Tali criteri di valutazione risultano coerenti e correttamente rappresentativi della partecipazione economica dei beni alla realizzazione del processo produttivo.

Si segnala che i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo eventuali sconti commerciali ottenuti.

La contabilizzazione e impatto economico dei contributi in conto impianti avviene in base alla tecnica dei risconti passivi pluriennali in diretta correlazione dell'andamento degli ammortamenti degli specifici beni interessati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti criteri di gruppo:

- Edifici aeroportuali e opere d'arte fisse: 4%, ad eccezione degli interventi su piste, piazzali e raccordi effettuati dalla capogruppo che tengono conto della durata residua della concessione;
- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti e mezzi di carico e scarico: 10%;
- Impianti generici, macchinari e attrezzature: 15%;
- Attrezzature di Pista: 31,5%;
- Impianti specifici di comunicazione: 25%;
- Mobili e arredi: 12%;
- Macchine elettroniche ufficio: 20%;
- Automezzi: 20%;
- Autovetture: 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Al 31/12/2019 non si sono verificate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che anche per i beni gratuitamente devolvibili si è proceduto all'iscrizione in contabilità in base al costo di acquisizione.

Tali beni allo scadere della concessione dovranno essere gratuitamente devoluti al Ministero dei Trasporti affidatario della concessione in quanto è previsto il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente.

I beni gratuitamente devolvibili, alcuni dei quali hanno beneficiato di contributi, sono agevolmente individuabili nella contabilità della SOGAER in quanto essi vengono contabilizzati in specifici conti.

Tali beni riguardano strutture, impianti e mezzi funzionali all'esercizio delle attività aeronautiche.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati, non hanno subito mutamenti rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso di realizzazione si segnala che esse sono rilevate al costo di acquisizione.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, applicando il metodo FIFO, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento. Tale voce, nel bilancio al 31/12/2019, comprende esclusivamente i lavori relativi agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico. Si tratta di un Accordo trilaterale tra ENAC ministero della Difesa e SOGAER nel 2009 che prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti o mediante rilevazione delle opportune perdite su crediti sussistendone le condizioni. Per la valutazione dei crediti vengono tenuti in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti oltre i 12 mesi stati evidenziati nello stato patrimoniale.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato da ciascuna società del Gruppo nella misura ritenuta congrua al fine di tener conto del rischio di inesigibilità gravante sulle singole partite relative ai crediti commerciali.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, presenti in cassa e nei conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio secondo il loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Al 31/12/2019 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro

vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati in bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite.

I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Tutte le società del gruppo hanno aderito al regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2019.

Infatti gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio,

in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria del gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società del Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 ("Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa"), adottano un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Le Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), hanno predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016.

Si rimanda a quanto contenuto nell'estratto sulla relazione sul Governo Societario riportata nelle Relazioni sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.19, delle Società del Gruppo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427, c.c., nonché le eventuali informazioni richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite nella successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.905.522	4.503.894	401.628

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Diritti brevetti industriali	300.721	263.645	37.076
Concessioni, licenze, marchi	3.260.245	3.368.015	(107.770)
Immobilizzazioni in corso e acconti	77.962	40.000	37.962
Altre	1.266.594	832.234	434.360
Totale	4.905.522	4.503.894	401.628

Nell'ambito delle voci relative alle immobilizzazioni immateriali si evidenziano le seguenti:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Riclassifiche	Decrem./Ammort.	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale	263.645	157.798	0	120.722	300.721
Concess, lic., marchi e diritti simili	3.368.015	39.964	0	147.734	3.260.245

Immob. In corso e acconti	40.000	77.962	40.000	0	77.962
Altre	832.234	107.563	370.941	44.144	1.266.594
Totale	4.503.894	303.287	410.941	312.600	4.905.522

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
300.721	263.645	37.076

Tale voce comprende prevalentemente SW specialistici per la gestione di flussi dati aeronautici e comunque per la gestione di processi specifici della società di gestione aeroportuale.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.260.245	3.368.015	(107.770)

I valori relativi alle concessioni sono esclusivamente riferiti alla capogruppo relativamente alla quale si riferiscono al valore della concessione onerosa stipulata con l'Aeronautica Militare per la disponibilità di un velivolo Atlantic per il periodo 2014 -2019. L'ammortamento è calcolato in base alla durata della concessione. Inoltre, nel corso del 2018, è stata iscritta in tale categoria l'importo pari a Euro 3.4 milioni euro in relazione a quanto previsto dall'accordo tecnico stipulato tra ENAC e SOGAER S.p.A.. L'ammortamento di tale diritto è calcolato in base alla durata della concessione che, come noto, scadrà nel 2047.

I residui valori sono riferiti all'uso di alcune licenze d'uso di programmi SW non specialistici del settore aeroportuale, esse sono iscritte al costo di acquisizione. L'ammortamento è calcolato dall'esercizio in cui la licenza è utilizzata o potrebbe esserlo. Si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
77.962	40.000	37.962

La voce comprende prevalentemente una serie di interventi, che al termine dell'esercizio non risultavano completati ed è riferito esclusivamente alla Capogruppo.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.266.594	832.234	434.360

Tale voce comprende lavori relativi a migliorie su fabbricati di terzi. In particolare, l'incremento del 2019 si riferisce all'attivazione dei lavori di copertura effettuati sulla struttura del parcheggio multipiano.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione della voce in esame:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
91.418.206	92.333.413	(915.207)

L'andamento delle voci relative alle immobilizzazioni materiali viene di seguito analizzata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi e riclassificaz.	Decrementi e ammortamenti	Saldo al 31/12/2019
Terreni e fabbricati	74.607.345	8.228.779	4.275.242	78.560.882
Impianti e macchinari	10.410.445	1.210.121	2.971.628	8.648.938
Attrezz.Industr.e commerc.	590.951	80.449	137.304	534.096
Altri beni	1.675.110	726.776	539.288	1.862.598
Immob. in corso e acconti	5.049.562	3.647.085	6.884.955	1.811.692
Totale	92.333.413	13.893.210	14.808.417	91.418.206

Al fine di avere un'informazione seppur di carattere generale sull'incidenza delle società del Gruppo relativamente all'ammontare complessivo delle immobilizzazioni materiali, si evidenzia che l'ammontare al 31/12/2019, al netto degli ammortamenti è il seguente:

Denominazione	Saldo al 31/12/2019	% incidenza su totale	Saldo al 31/12/2018	% incidenza su totale	Variazioni
SO.G.AER	90.384.493	99%	91.368.302	99%	(983.809)
SO.G.AER Security	53.928	0%	61.068	0%	(7.140)
Sogaerdyn	979.785	1%	904.043	1%	75.742
Totale	91.418.206	100%	92.333.413	100%	- 915.207

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni materiali dal 2018 è presente la voce terreni, in conseguenza dell'acquisto avvenuto nel 2017, da parte della Capogruppo dei terreni confinanti con Comune di Elmas, a nord del sedime. Successivamente nel corso del 2018 sono stati acquisiti ulteriori terreni sempre a nord del sedime. Tale seconda acquisizione è avvenuta mediante procedura di esproprio. I terreni sono stati contabilizzati separatamente.

Al fine di fornire una migliore informativa si segnala che nessuna società del gruppo è interessata dalle norme relative all'ammortamento degli immobili che rendono necessario lo scorporo del valore del terreno rispetto al valore del fabbricato, in quanto, fino ad oggi, tutte le strutture sono state realizzate sul suolo dato in concessione dal Ministero dei Trasporti.

Si segnala, infine, che non sono mai state effettuate rivalutazioni dei cespiti patrimoniali né di natura economica, né di natura monetaria. Si precisa altresì che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, ciò in quanto sulla base dei programmi aziendali, nessuna immobilizzazione materiale, al termine dell'esercizio è risultata durevolmente di valore inferiore al valore residuo.

Per i beni gratuitamente devolvibili (presenti solo nel bilancio della Capogruppo) il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione (40 anni a decorrere dal 13 aprile 2007) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite.

In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione. Si riporta, di seguito, il dettaglio dei Beni Gratuitamente Devolvibili in capo alla Capogruppo al 31/12/2019:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento al 31/12/2019	Valore Netto Contabile
-------------	---------------	----------------------------------	------------------------

Terreni Industriali GD	7.789.253	0	7.789.253
Fabbricati Industriali GD	66.888.751	41.490.538	25.398.213
Piazzali Aeromobili GD	21.567.607	2.468.722	19.098.884
Opere d'Arte Fissa GD	9.174.611	3.473.959	5.700.651
Prefabbricati GD	1.912.914	1.869.248	43.666
Impianti generici GD	18.587.116	14.153.594	4.433.523
Impianti specifici GD	22.338.567	19.660.440	2.678.127
Macchinari GD	2.803.472	2.197.073	606.399
Attrezzatura varia GD	747.644	449.545	298.099
Mobili e arredi GD	1.378.597	1.198.308	180.289
Macchine elettroniche GD	1.639.679	1.312.095	327.584
Automezzi GD	824.970	580.893	244.077
Totale	155.653.181	88.854.416	66.798.766

Relativamente alle immobilizzazioni materiali della capogruppo si evidenzia che a fronte di un costo storico delle immobilizzazioni attive al 31/12/2019 (al netto delle immobilizzazioni materiali in corso) pari a euro 194 milioni circa, un ammontare pari a 156 milioni circa è costituito da beni gratuitamente devolvibili, pari all'80% del totale.

Si segnala che le immobilizzazioni materiali finanziate sono state iscritte esponendo il valore al lordo dell'agevolazione della quale esse hanno eventualmente beneficiato e che, conseguentemente, il criterio prescelto per la rilevazione dei contributi di competenza è quello dei risconti passivi pluriennali.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	128.848.795
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.241.450)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	74.607.345
Acquisizione dell'esercizio	1.346.310
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(205.368)
Giroconti positivi (riclassificazione)	6.882.469
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	205.368
Ammortamenti dell'esercizio	(4.275.242)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2019	78.560.882

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	51.129.134
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(40.718.689)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	10.410.445
Acquisizione dell'esercizio	833.285
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	(1.712.112)
Giroconti positivi (riclassificazione)	376.448
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	1.685.184
Ammortamenti dell'esercizio	(2.944.500)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2019	8.648.938

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.784.743
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.193.792)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	590.951
Acquisizione dell'esercizio	80.449
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(5.013)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	5.013
Ammortamenti dell'esercizio	(137.304)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2019	534.096

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	9.337.219
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.662.109)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2018	1.675.110
Acquisizione dell'esercizio	722.973
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(140.217)
Giroconti positivi (riclassificazione)	3.803
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	130.817
Ammortamenti dell'esercizio	(529.888)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2019	1.862.598

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	5.049.562

Acquisizione dell'esercizio	3.647.085
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(7.259.305)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	374.350
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2019	1.811.692

Relativamente a tale voce delle immobilizzazioni, si segnala che i valori esposti derivano principalmente dal bilancio della Capogruppo.

Il valore delle immobilizzazioni in corso e acconti del Gruppo, al 31/12/2019, è così costituito:

Descrizione	Saldo 31/12/2019
Immobilizzazioni in corso SO.G.AER.	1.468.908
Acconti a fornitori SO.G.AER.	298.634
Immobilizzazioni in corso SOGAERDYN	44.150
Totale	1.811.692

L'importo delle immobilizzazioni in corso, ossia dei lotti di lavorazioni ancora parziali, della Capogruppo è di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
HANGAR	2.500
PARCO SANTA CATERINA	560.249
NUOVE SALE IMBARCO	361.105
RISTRUTTURAZIONE LOCALI VVFF	10.851
ADEGUAMENTO A USO PUBBLICO ASCENSORI	249.528
ADEGUAMENTO GATES E PERCORSI NEL TERMINAL	49.790
ADEGUAM. IMPIANTI ILLUMIN. CON TECNOL. A RISP. ENERGETICO	126.790
TORRE DI CONTROLLO	13.329
RIPOS.VVFF POSTE	500
VIABILITA' INTERNA ESTERNA	600
RACCORDI VELOCI	500
PSA MULTIPIANO	3.250
AMPLIAMENTO BHS	36.596
PARCHEGGI A PAGAMENTO	11.560
RICONOSCIMENTO FACCIALE VARCHI STAFF (ZUCCHETTI)	15.980
LAVORI MODIFICA BAIE SCARICO BAG.ARRIVI NAZIONALI	25.779
Totale	1.468.908

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la capogruppo ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare in riferimento a progetti finanziati FSC e PON.

Nel corso del 2019 la società ha incassato contributi in conto capitale per Euro 3.797.715.

Si ricorda che i contributi vengono contabilizzati dalla SOGAER con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespite di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

In relazione alle previsioni dalla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 113/2018 e dal decreto 135/2018, vengono di seguito indicate in dettaglio le quote di contributo incassate nel corso dell'anno 2019:

Contributi per Progetto Quote incassate nell'anno	Importo 2019
Ampliamento piazzali aeromobili e viabilità (S.Caterina)	3.760.800
De Icing	36.915
Totale	3.797.715

Oneri Finanziari Capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni:

Le immobilizzazioni finanziarie esprimono impieghi durevoli di natura finanziaria.

Le partecipazioni in Società controllate, presenti nel bilancio della Capogruppo rappresentano impieghi durevoli di natura finanziaria. Sono iscritte e adeguate con il metodo del patrimonio netto e destinate a essere detenute in maniera durevole.

Il valore esposto in tale voce del bilancio della capogruppo è integralmente eliso nel corso del consolidamento.

A tal proposito si è proceduto secondo quanto previsto dall'OIC 17.

Non sono presenti partecipazioni nella categoria denominata "società collegate" né partecipazioni nella categoria denominata "imprese sottoposte al controllo delle controllanti" introdotta col D.Lgs 139/2015.

Per quanto attiene alle altre partite esposte tra i crediti immobilizzati, si evidenzia che si tratta di partite di minor rilievo tra le quali sono inclusi i depositi cauzionali.

Tali importi sono esposti al valore nominale.

Entrambe le controllate hanno chiuso, nell'esercizio 2019, il proprio bilancio in utile.

Non si è reso comunque necessario alcun intervento della capogruppo per garantire la continuità aziendale.

si evidenzia che al 31/12/2019 nessuna società del gruppo deteneva azioni proprie.

Nel bilancio consolidato del Gruppo SO.G.AER. alla voce immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni è presente esclusivamente il seguente valore facente parte della voce partecipazioni in altre imprese:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
352	352	0

Il valore esposto è relativo alla quota di partecipazione della SOGAER Security nell'Associazione dei Commercianti di Cagliari per € 52 oltre alla partecipazione SOGAER di € 300 nel Confidi Sardegna .

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al presumibile valore di realizzo.

Le partite esposte in tale voce sono relative esclusivamente alla Capogruppo.

Tali crediti non hanno subito variazioni e la composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Vs. altri	45.986	0	0	45.986

Totale	45.986	0	0	45.986
---------------	---------------	----------	----------	---------------

L'importo sopra esposto è relativo a depositi cauzionali vari.
Non sono presenti crediti immobilizzati connessi a obblighi di retrocessione a termine.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono principalmente costituite da materiali di manutenzione e parti di ricambio, oltre che da limitati valori relativi ad abbigliamento da lavoro, cancelleria e altri diversi.

Al momento dell'acquisto dei materiali l'iscrizione avviene al costo.
Il criterio per la valutazione delle rimanenze di magazzino di materie prime e sussidiarie è al minore tra il costo di acquisto, applicando il metodo FIFO, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte di materiali sono sistematicamente mantenute al livello minimo possibile.

I valori relativi alle rimanenze derivano attualmente dal solo bilancio della SOGAER.

A partire dal 2015 nel bilancio della Capogruppo si è, inoltre, proceduto alla valorizzazione della voce **rimanenze di lavori in corso su ordinazione**.

Essa comprende esclusivamente lavori relativi agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico. Si tratta di un Accordo trilaterale tra ENAC ministero della Difesa e SOGAER S.p.A. nel 2009 che prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso.

Il valore complessivo dei lavori da realizzare è pari a 9.400 migliaia di Euro e al 31/12/2019 sono stati realizzati lavori per 6.300 migliaia di Euro circa.

Nel 2018 si è perfezionata la consegna, con passaggio definitivo, delle opere di cui al primo lotto di lavori (ex 11mo nucleo elicotteristi) per Euro 3.400 migliaia. Il secondo lotto da realizzare è pari a Euro 6.000 migliaia e a oggi risulta pertanto realizzato un importo pari a circa Euro 2.900 migliaia.
Solo al completamento di tale secondo lotto gli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo Tecnico risulteranno totalmente adempiuti.

Le rimanenze di lavori in corsi su ordinazione sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

La movimentazione delle rimanenze è sintetizzata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	172.049	5.783	0	177.832
Lavori in corso su ordinazione	2.737.462	138.158	0	2.875.620

Acconti	34	0	34	0
Totale	2.909.545	143.941	34	3.053.452

Crediti

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le variazioni intervenute nell'attivo circolante nel 2019 rispetto al 2018:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.819.964	45.672.379	(1.852.415)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti o mediante rilevazione delle opportune perdite su crediti sussistendone le condizioni, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato da ciascuna società del Gruppo nella misura ritenuta congrua al fine di tener conto del rischio di inesigibilità gravante sulle singole partite relative ai crediti commerciali.

Si è inoltre proceduto ad un'attenta analisi relativamente alle scadenze previste per l'incasso e alla verifica delle fidejussioni ricevute a garanzia dei crediti.

Per quanto attiene i clienti in contenzioso l'analisi ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali incaricati delle azioni di recupero.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti verso clienti oltre 12 mesi.

In nessun caso le svalutazioni sono state effettuate per motivi meramente fiscali.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Nel corso del corrente esercizio, infatti, non sono sorti crediti con durata eccedente il normale ciclo operativo.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Vs clienti	17.600.532	15.135.882	32.736.414	0
Per crediti tributari	167.562	0	167.562	0
Per imposte anticipate	355.119	0	355.119	0
Verso altri	4.828.782	5.732.087	10.560.869	0
Totale	22.951.995	20.867.969	43.819.964	0

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti verso clienti al 31/12/2019 sono comprensivi di Euro 19 milioni di crediti per addizionale comunale, in capo alla controllante, non ancora incassata dai clienti.

I crediti verso altri sono riconducibili alla controllante per Euro 10.519.798 e risultano così dettagliati:

Descrizione	Importo
Crediti Vs. Altri Esigibili entro 12 mesi:	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in C/Capitale	4.659.200
Crediti Vs. Fornitori per acconti	40.799
Altri crediti diversi a breve	87.712
Totale	4.787.711
Crediti Vs. Altri esigibili oltre 12 mesi:	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in C/Capitale	3.267.000
Residua cauzione da incassare ex Art. 17	32.891
Crediti Vs. RAS per Contributi L.R. 10/2010 annualità 2013	4.932.976
Fondo Rischi su crediti	-2.500.780
Totale	5.732.087
Totale Crediti Vs. Altri	10.519.798

Tra tali crediti si segnala per rilevanza quello nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per € 4.932.976 iscritto nel bilancio della Capogruppo a fronte di contributi concessi nell'ambito della L.R. 10/2010 avente ad oggetto "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo". Nel corso del 2016, a seguito di alcuni eventi connessi alle verifiche in corso in quel periodo da parte della UE nei confronti della RAS nell'ambito di tale legge si è provveduto a stanziare un fondo rischi su crediti pari a 2.500.780 euro. Ad oggi tali partite non hanno subito ulteriori movimentazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio e presenti in cassa e nei conti correnti.

L'andamento delle partite relative a tale classe di voci viene sintetizzata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2019
Depositi bancari e postali	14.541.084	214.247			14.755.331
Assegni	10.000				10.000
Denaro e valori in cassa	119.402		47.082		72.320
Totale	14.670.486	167.165			14.837.651

Si segnala che una parte delle disponibilità bancarie (circa Euro 2,6 milioni al 31/12/2019) sono legate a fondi assegnati alla capogruppo per l'attuazione di progetti finanziati. Tali fondi pertanto possono essere impiegati esclusivamente per il pagamento delle spese ad essi connessi.

Il gestore, a tal proposito, mantiene un accurato controllo delle spese e relative a ciascun progetto finanziato mediante opportune mappature nell'ambito della contabilità e del controllo di gestione.

Il valore dei conti vincolati, seppur liquido e disponibile, è relativo a contributi per la realizzazione di progetti finanziati di ammodernamento e potenziamento di infrastrutture e impianti facenti parte dell'aeroporto.

Per tale motivo, tali somme devono essere utilizzate esclusivamente per pagamenti inerenti tali lavori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla data del 31/12/2019 sono pari a Euro 107.540, rispetto a Euro 221.151 dell'esercizio al 31/12/2018.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Abbonamenti	34.197
Canoni e manutenzioni	10.632
Cauzioni e fidejussioni	14.934
Assicurazioni	7.430

Telefonia e connettività	3.146
Altri	37.201
Totale	107.540

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Di seguito viene rappresentato il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e le medesime voci del bilancio consolidato.

Tale prospetto, come noto, esplicita natura e ammontare delle differenze tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto esposti nel bilancio d'esercizio della società capogruppo, nonché il risultato d'esercizio e il patrimonio netto esposti nel bilancio consolidato.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO SOGAER S.P.A. E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019		
	Patrimonio Netto	Risultato d'Esercizio
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Società Controllante	35.373.463	5.029.867
Dividendi		0
Valore di carico e rettifiche delle partecipazioni consolidate	(4.126.189)	(1.796.546)
Eliminazione cessione cespiti intercompany	0	0
Eliminazione Perdite su partecipazioni	0	0
Utile Partecipazione quota gruppo	0	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	4.126.189	1.796.546
Effetti dal consolidamento delle partecipazioni	0	0
Imposte anticipate su partite intercompany (cespiti)	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del gruppo	35.373.463	5.029.867
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza dei terzi	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio	35.373.463	5.029.867
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio consolidato	35.373.463	5.029.867
Delta dovuto a disallineamenti partite intercompany	0	0

PATRIMONIO NETTO

Di seguito viene esposta una tabella che evidenzia il saldo del patrimonio netto consolidato nel 2019 con il raffronto al 2018:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
35.373.463	30.343.597	5.029.867

Si evidenzia che alcuna società del Gruppo è interessata da acquisto di azioni proprie.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale	13.000.000	13.000.000	0
Riserva legale	1.007.888	820.291	187.597

Riserva straordinaria	16.335.709	12.771.371	3.564.338
Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.867	3.751.935	1.277.932
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	35.373.463	30.343.597	5.029.867
Capitale e Riserve di Terzi	0	0	0
Utile/(Perdita) dell'eserc.di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale patrimonio di terzi	0	0	0
Totale Patrimonio Netto Consolidato	35.373.463	30.343.597	5.029.867

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Scritture di Consolidam.	Saldo 31/12/2019
Fondi per imposte, anche differite	772.906	57.542	118.887	0	711.561
Altri	675.706	448.288	449.898	0	674.096
Totale	1.448.612	505.830	568.785	0	1.385.657

Si evidenzia che la movimentazione dei fondi, iscrizione e adeguamento è avvenuta di accurate analisi della documentazione disponibile e avvalendosi delle analisi effettuate dai legali.

Gli stanziamenti sono stati effettuati in misura congrua a fronteggiare le perdite e gli oneri ai quali afferiscono. Non si è provveduto a effettuare stanziamenti per i rischi relativamente ai quali la manifestazione della passività è solo possibile. Le valutazioni in merito all'accantonamento a fondo rischi o alla trattazione/non trattazione in nota integrativa delle singole casistiche sono state effettuate avendo presenti le indicazioni fornite dall'OIC 31.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Alla voce fondi per imposte, oltre alla fiscalità differita sono iscritti accantonamenti per rischi inerenti cause in corso e potenziali inerenti imposte locali e nazionali.

Per quanto attiene invece agli altri fondi, gli accantonamenti riguardano invece prevalentemente accantonamenti connessi al rinnovo del contratto nazionale di lavoro oltre ad accantonamenti per altre cause in corso.

In particolare, di seguito viene fornito il dettaglio della voce "altri fondi" che al 31/12/2019, pari a Euro 674.096 risulta così composta:

Altri Fondi	Importo
Fondo per una tantum CCNL controllante	194.911
Fondo per una tantum CCNL controllata Sogaerdyn	195.084
Altri fondi per cause in corso	284.101
Totale	674.096

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti hanno interessato principalmente la Controllante e, ove possibile, sono stati imputati per natura nelle pertinenti voci di Conto Economico.

Si riportano di seguito i principali contenziosi che riguardano la Capogruppo e le sue controllate:

- Tra i contenziosi di natura tributaria si segnala la controversia che vede la Capogruppo contrapposta al Comune di Elmas relativamente alla TERSU/TARES/TARI. La SOGAER, infatti, ritiene di aver

diritto ad alcune riduzioni degli importi addebitati in considerazione dell'attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani che viene effettuato in autonomia, senza l'intervento dei servizi comunale, avvalendosi dell'inceneritore attivo in aeroporto oltre che di alcune previsioni del regolamento Comunale relativo a tale materia.

La SOGAER ha prudenzialmente stanziato, oltre al tributo, le relative sanzioni e interessi ad apposito fondo rischio. Sono in corso, tuttavia, serrate interlocuzioni con il Comune di Elmas al fine di addivenire alla risoluzione della controversia. Si segnala, inoltre, che nel corso del 2019 la SOGAER ha aderito alla "Definizione Agevolata" per la TARSU 2010 e ciò ha determinato un parziale smobilizzo del fondo (riduzione per fondi esuberanti) a suo tempo stanziato.

- Sempre in materia di contenzioso tributario si segnala la controversia che vede la Capogruppo contrapposta all'Agenzia delle Entrate in materia di IVA, a seguito degli accertamenti da quest'ultima emessi relativamente agli anni di imposta 2008, 2009, 2010, 2012, 2013 e 2014. I rilievi effettuati dall'AdE pongono in dubbio la correttezza del trattamento fiscale effettuato dalla SOGAER relativamente ai contributi in conto esercizio assegnati dalla RAS a valere sulla legge regionale 10/2010. Secondo la posizione espressa dall'Agenzia delle Entrate tali risorse avrebbero avuto la natura di corrispettivo per servizi resi e che, pertanto, sarebbero dovute essere assoggettate ad IVA. Tale posizione, fin da subito non condivisa dalla SOGAER in quanto ritenuta priva di ogni fondamento, è stata integralmente contestata dalla SOGAER, tramite i propri legali.

Ad oggi, sulla base dell'evoluzione del contenzioso e della qualificazione del rischio fornita dagli Avvocati (rischio di soccombenza "possibile") si è ritenuto corretto continuare a non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate, né per quanto riguarda le sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento a fondo rischi relativamente agli interessi correlati all'eventuale ritardata regolarizzazione delle partite. Le ragioni a supporto del comportamento contabile operato sono in linea con quanto riportato nell'OIC 31.

Va oltretutto segnalato che quand'anche la SOGAER dovesse risultare soccombente nel contenzioso avrebbe diritto di esercitare la rivalsa dell'IVA nei confronti della RAS ex art 60 DPR 633/72. Inoltre, relativamente alle sanzioni irrogate, come peraltro precisato dai legali che difendono la Società, nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, la So.G.Aer. dovesse risultare soccombente l'Agenzia delle Entrate dovrebbe dichiarare non dovute le sanzioni in quanto ricorrerebbero obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce.

La Controllata Sogaer Security nel 2019 ha effettuato uno smobilizzo di fondi per Euro 436 migliaia, di cui Euro 336 migliaia riconducibile allo smobilizzo di quanto accantonato nel 2018 a fronte del ritenuto probabile rischio di contenzioso con i collaboratori per gli anni pregressi, in quanto decaduti i termini di eventuali impugnazioni. La residua parte della riduzione del fondo, che non attiene a rischi/oneri riconducibili a cause è stata riclassificata tra i debiti da parte della SOGAER Security.

La Controllata Sogaerdyn nel 2019 ha accantonato Euro 142 migliaia a fronte di passività potenziali ritenute probabili relative a contenziosi in essere al 31/12/2019.

La voce denominata fondo per imposte anche differite è interamente riconducibile alla capogruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce nel corso dell'esercizio ha subito la seguente variazione:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	1.743.675	1.062.012	1.194.004	0	1.611.683

Il Fondo TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007 e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 05 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'Inps).

DEBITI

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le variazioni intervenute nell'attivo circolante nel 2019 rispetto al 2018:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
46.880.071	48.520.690	(1.640.619)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	640.891	4.499.869	0	5.140.760
Acconti	118.165	0	0	118.165
Debiti verso fornitori	11.715.202	0	0	11.715.202
Debiti tributari	508.690	392.342	0	901.032
Debiti Vs istituti di Previdenza	1.914.125	0	0	1.914.125
Altri debiti	12.072.486	15.018.301	0	27.090.787
Totale	26.969.559	19.910.512	0	46.880.071

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. La Società non si è avvalsa della facoltà di applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti e, nel corso del corrente esercizio, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiederne l'applicazione.

Si evidenzia che nelle società del Gruppo non sono presenti crediti e/o debiti espressi in valute Extra-UE per i quali si renda necessario a fine esercizio procedere alla conversione e dei quali si renda necessario tener conto mediante eventuale accantonamento ad apposita riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo in misura pari all'eventuale utile di cambio, trattandosi di un provento non realizzato.

Si segnala che non esiste alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali.

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle voci di debito di maggior rilievo:

Debiti verso banche	2019	2018
Debiti verso banche (mutui) quota a breve SO.G.AER.	470.339	611.733
Debiti verso banche (mutui) quota a M/L SO.G.AER.	3.730.556	4.200.895
Debiti bancari diversi SO.G.AER.	8.639	26.290
Debiti verso banche Castelletti anticipo e apertura credito SO.G.AER.	1.655	1.655
Debiti verso banche (mutui) quota a breve Sogaerdyn	93.729	91.783
Debiti verso banche (mutui) quota a M/L Sogaerdyn	769.313	863.042
Debiti diversi Sogaerdyn	66.389	36.901
Debiti verso banche quota a breve Sogaer Security	0	0
Debiti verso banche quota a M/L Sogaer Security	0	0
Debiti diversi Sogaer Security	140	124
Totale	5.140.760	5.832.423

I debiti verso banche a medio e lungo termine della SOGAER e della Sogaerdyn riguardano due mutui dei quali quello in capo a SOGAER aveva l'importo iniziale di € 5MLN e il cui ammortamento è iniziato nel 2018 e terminerà nel 2028.

Per quanto riguarda Sogaerdyn si tratta ugualmente di un mutuo di durata decennale il cui importo iniziale era di € 1MLN e il cui ammortamento è iniziato nel 2018.

Debiti verso fornitori	2019	2018
Debiti verso fornitori SO.G.AER.	10.960.711	12.086.548
Debiti verso fornitori Sogaerdyn	580.770	683.352
Debiti verso fornitori Sogaer Security	173.717	164.922
Debiti verso fornitori arrotondamenti e riclassifiche	4	4
Totale	11.715.202	12.934.826

La voce "altri debiti" è costituita per il 94% da debiti della Capogruppo che vengono di seguito dettagliati:

Altri debiti SOGAER	2019	2018
Addizionale Comunale sui diritti di imbarco da incassare	19.034.693	18.730.356
Addizionale Comunale incassata	1.352.184	614.232
Debiti per Diritti A/P AG competenza Ministero	186.997	172.302
Debiti vs Enti Pubblici PJ finanziati	1.706.461	1.706.461
Debiti per canone antincendio	704.696	673.464
Debiti per canone concessorio	1.590.008	1.391.384
Debiti verso il personale dipendente	889.684	902.897
Servizio di pronto soccorso	233.600	233.600
Debiti per indennità espropri effettuati nel 2018	-	1.005.718
Altri debiti diversi	226.230	299.648
Totale	25.924.552	25.730.062

Altri debiti SOGAERDYN	2019	2018
Debiti Vs il Personale	723.062	674.050
Altri debiti diversi	52.687	159.753
Totale	775.749	833.803

Altri debiti SOGAER Security	2019	2018
Debiti Vs il Personale	383.579	240.000
Altri debiti diversi	6.907	5.918
Totale	390.486	245.918

Come emerge dai dati forniti le voci di maggior rilievo inerenti gli altri debiti sono riconducibili principalmente alla capogruppo e, in quest'ambito, ai debiti per canoni e per addizionale Comunale. Tale voce, come risulta immediatamente evidente, sta registrando nel corso degli anni una crescita significativa e degna di attenzione.

I debiti per addizionale sono relativi ad addizionale comunale sul diritto d'imbarco in parte da incassare e in parte incassata.

I versamenti dell'addizionale incassata vengono effettuati da SOGAER S.p.A. con la massima regolarità ossia entro il mese successivo all'incasso.

Non vi è alcuna partita relativa a tale voce che sia stata incassata dalla società capogruppo e non riversata.

L'addizionale comunale sul diritto d'imbarco incassata presente al 31/12/2019 è esclusivamente quella il cui riversamento era in scadenza nel mese di gennaio, mese nel quale è stata regolarmente versata.

La SO.G.AER. sta curando con attenzione l'azione di sollecito relativamente a tale voce, benché si evidenzia che esistono partite pregresse ad oggi non pagate da alcuni vettori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le variazioni intervenute nell'attivo circolante nel 2019 rispetto al 2018:

Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazione
72.937.799	78.300.632	(5.362.833)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Si evidenzia la presenza, al 31/12/2019, di risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tali risconti sono relativi a quote di contributi in conto capitale. Il dettaglio di tale voce è trattato adeguatamente nel bilancio della capogruppo.

Non sono presenti ratei aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018
SOGAER	72.928.799	78.291.851
SOGAER SECURITY	9.000	7.000
SOGAERDYN	0	1.781
Totale	72.937.799	78.300.632

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In particolare, la successiva tabella fornisce un dettaglio della composizione delle voci che compongono tali valori di bilancio:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ratei passivi ordinari	0	3.077	-3.077
Risconti pass. Parking, Fast Track e vari	45.429	54.356	-8.927
Risconti passivi contratti advertising	178.456	408.301	-229.845
Risconti passivi contrib.c/cap. entro esercizio succ.	4.459.040	5.053.315	-594.275
Risconti passivi contrib.c/cap. oltre esercizio succ.	64.761.914	69.378.842	-4.616.928
Risconti passivi in attesa di approvazione	3.393.960	3.393.960	0
SOGAER SECURITY	9.000	7.000	2.000
SOGAERDYN	0	1.781	-1.781
Totale	72.847.799	78.300.632	- 5.452.833

La voce risconti passivi pluriennali è interamente riconducibile alla capogruppo e si riferisce a quote di contributi in conto impianti riscontate al fine di correlare correttamente l'impatto dei contributi e delle quote di ammortamento a conto economico nei diversi esercizi interessati.

Tale risultato è ottenuto mediante l'uso del sistema detto dei risconti passivi pluriennali.

Si richiama l'attenzione sulla particolare voce denominata Risconti passivi pluriennali in attesa di approvazione esposta per l'importo di 3.393.960 euro.

Tale importo deriva dall'utilizzo di contributi assegnati nell'ambito del progetto Elmas 2010 fase 2 (Fondi PON) e fase 3 (Risorse Premiali del PON Trasporti) per voci relativamente alla cui ammissibilità e dunque

corretto utilizzo si resta in attesa di approvazione.

Ad oggi in assenza di tale verifica e approvazione, la SOGAER S.p.A. non dispone dei requisiti necessari per effettuare l'imputazione a conto economico delle quote di contributo correlate ai relativi investimenti e costi sostenuti.

Pertanto si ritiene di dover mantenerne prudenzialmente la massima evidenza in bilancio di tale posta al fine di gestirle coerentemente con quanto potrà essere stabilito da ENAC/RAS e comunque dall'ente concedente.

Al momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei risconti pluriennali procedendo al riallineamento delle quote che fino al momento della decisione che ENAC assumerà non avessero ancora interessato la specifica voce di ricavo.

La scelta di utilizzare il sistema dei risconti pluriennali anziché di procedere all'iscrizione delle immobilizzazioni per un valore pari alla differenza tra il loro costo e il contributo è dovuto a due ordini di motivi:

- Maggiori elementi forniti per quanto attiene costo storico e costi di rinnovo;
- Esigenza di puntuale iscrizione a cespite e/o a immobilizzazioni in corso degli investimenti in momenti nei quali, essendone ancora in corso la realizzazione non si dispongono delle informazioni definitive sull'importo preciso del contributo che sarà maturato in relazione al valore finale delle spese ammissibili.

Come già precedentemente indicato i contributi vengono contabilizzati dalla SOGAER con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespite di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

I contributi attualmente oggetto di risconto e per i quali stanno già avvenendo riversamenti di contributi a Conto Economico sono i seguenti. Di seguito si evidenziano le quote dei contributi sotto il profilo della competenza economica.

Quote competenza economica Contributi per Progetto	Importo 2019	Importo 2018	Importo 2017	Importo 2016
Nuova Hall e servizi igienici	81.698	81.698	81.698	81.698
Progetto Sicurezza 100% bagagli da stiva	1.628	1.628	1.628	1.628
Contributo Ras Progettaz.ristrutturaz.aerostazione	61.975	61.975	61.975	61.975
Pista Principale	420.707	420.707	420.707	442.557
Pista sussidiaria Resa Testata 32	126.669	126.669	126.669	126.669
Progetto Elmas 2010	1.949.110	1.949.110	1.949.110	1.949.110
Aerostazione Aviazione Generale	34.722	38.280	55.470	55.470
Collegamento Ferroviario RFI	181.752	181.752	181.752	181.752
Adeguamento sistemi di sicurezza	25.851	45.801	45.801	51.801
Riversamento quote art.17	65.891	65.891	65.891	65.891
Guide ottiche	30.050	60.100	60.100	60.100
Evacuazione fumi e lucernai	20.000	20.000	21.817	16.800
Safety aeroportuale	13.779	27.558	27.558	27.558
Nuova normativa europea radiogeni	224.629	224.629	268.740	224.629
Rewamping cablaggio strutturato e copertura wi-fi	56.847	105.207	105.326	100.845
Rewamping Clima	205.446	205.446	231.973	102.724
Ristrutturazione Infrastrutture CC ed EI per Polo Merce	534.827	534.827	388.921	0
400Hz più centralina monitoraggio aria	227.663	148.105	23.188	0
Allarme perimetrale	394.825	509.474	331.053	165.526
Sistema Monitoraggio Rumore	37.500	37.500	18.750	0
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	3.494	3.494	5.240	0
Interventi su pavimentazioni aeroportuali	63.530	63.530	0	0

De Icing	61.961	33.161	0	0
Ampliamento capacità sistema restituzione bagagli	88.736	44.368	0	0
Bird Strike	32.332	38.799	38.799	19.399
Ristrutturazione reti lato ovest	84.305	42.152	0	0
Totale	5.029.927	5.071.861	4.512.166	3.736.132

Sono inoltre in programma:

- Interventi su pavimentazioni aeroportuali (Contributo FSC - in corso di realizzazione) relativamente alle quali è stato già completato ed è in ammortamento l'intervento sul raccordo Tango mentre nel 2020 verrà avviato l'intervento sul raccordo Mike;
- Nuove sale d'imbarco passeggeri (Contributo FSC) relativamente al quale è in fase di completamento il lavoro di nuova compartimentazione e ampliamento delle sale d'imbarco a quota zero dell'aerostazione cui seguirà in futuro la realizzazione di un nuovo fabbricato destinato ad ampliare le sale d'imbarco dell'aeroporto di Cagliari. Tale ampliamento tuttavia ad oggi è ancora in fase di definizione e non si prevedeva la realizzazione nel 2020. Gli eventi COVID-19 rendono peraltro superfluo tale intervento in questa fase e infatti se ne prevede la realizzazione non prima di due anni;
- Lavori da realizzare in Apron Sierra che prevede la sostituzione della pavimentazione flessibile attualmente presente e frequentemente soggetta a problematiche sistematicamente risolte, con una soluzione in materiale rigido. Tale intervento riguarderà la realizzazione di interventi in profondità al fine di stabilizzare la superficie garantendo durata e performances all'area di manovra interessata;
- Realizzazione Ampliamento Piazzali Aeromobili zona nord (Contributo PON Trasporti). Tale intervento sotto il profilo strutturale è stato completato e attende l'effettuazione di alcune procedure volte a verificare l'agibilità dell'infrastruttura che attualmente è completa di pavimentazione e impiantistica;
- Realizzazione nuova Torre di Controllo: relativamente a tale intervento ad oggi non sono ancora perfezionate le documentazioni inerenti l'assegnazione dei contributi essendo in corso le procedure per la definizione di alcune convenzioni ad esso strettamente connesso. Pertanto tali contributi non risultano iscritti in alcun modo in bilancio e lo saranno al momento di conclusione dei diversi iter ad essa legati.

Sono inoltre stati assegnati contributi per:

- Ristrutturazione locali VV.FF. (Contributo FSC). Tale opera ad oggi non risulta ancora realizzata;
- Ristrutturazione rete servizi Idrici, telefonici, fognari, ed elettrici lato ovest (in corso di realizzazione contributo FSC) le opere sono state ad oggi parzialmente realizzate. In particolare sono state realizzate le cabine elettriche a servizio del sedime lato ovest;
- Adeguamento impianti di illuminazione con tecnologie a risparmio energetico (in corso di realizzazione Contributo FSC). Relativamente a tale progetto vi sono dei ritardi nei piani inizialmente previsti per la realizzazione;

Per ciascun progetto, sussistendone i requisiti si è provveduto all'iscrizione dei contributi assegnati tra i crediti e contestualmente tra i risconti passivi pluriennali.

Al termine di lavori, nel momento in cui essi risultano disponibili per l'entrata in servizio, si procede all'avvio dell'ammortamento degli impianti e alla determinazione dei correlati contributi.

I risconti passivi ordinari sono prevalentemente relativi a quote di ricavi relativi al settore pubblicità ugualmente riferiti alla sola capogruppo.

In relazione alle previsioni della disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 113/2018 e dal decreto

135/2018, vengono di seguito indicate in dettaglio le quote di contributo incassate nel corso dell'anno 2019 si rinvia alla tabella esposta al paragrafo delle "immobilizzazioni materiali".

CONTO ECONOMICO

Sono di seguito commentate le principali voci del conto economico al 31 dicembre 2019, comparate con quelle rilevate al 31 dicembre 2018.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzate dal Gruppo SOGAER sono stati interamente realizzati in Italia e i clienti risultano essere prevalentemente nazionali o facenti parte dell'area Schengen.

I commenti sull'andamento della gestione del Gruppo nel suo complesso e nei vari settori in cui essa opera sono esposti nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda, mentre i principali dettagli delle voci del conto economico, sono di seguito esaminati.

I ricavi sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state rese.
Le Business Unit (di seguito BU) nelle quali opera il Gruppo sono le seguenti:

SOGAER:

BU Aviation:

comprende principalmente le attività di progettazione sviluppo e conduzione dell'aeroporto di Cagliari per l'erogazione a favore di Compagnie Aeree, Operatori Aeroportuali e Passeggeri di efficienti servizi.

I servizi riguardano la disponibilità l'informativa al pubblico, i sistemi di trattamento bagagli, servizi di assistenza PRM, l'utilizzo dei loading bridges, i servizi di sicurezza, spazi operativi e servizi nelle aree critiche di manovra aeromobili tra i quali per brevità si ricordano piste piazzali, spazi operativi.

Le attività sono remunerate dalle compagnie aeree, dagli operatori aeroportuali e dai passeggeri attraverso il pagamento dei diritti aeroportuali. Come noto i livelli tariffari sono soggette a regolamentazione.

BU non Aviation:

riguarda in sintesi le attività prestate nell'ambito della gestione parcheggi, subconcessioni retail, pubblicità, servizi vari ai passeggeri.

PARKING: la società gestisce direttamente il segmento parcheggi a pagamento. Vengono gestiti oltre 1.300 stalli localizzati in diverse aree coperte e scoperte. Nell'ambito di tale segmento vengono gestiti sia un parcheggio multipiano che parcheggi a raso. L'offerta si differenzia in parcheggi di lunga e di breve sosta.

ADVERTISING: la società gestisce direttamente il segmento avvalendosi di proprie risorse. L'offerta di soluzione e di tipologie di impianto è in linea con le più aggiornate tendenze del mercato e comprende impianti digitali di numerosi formati, circuiti video, impianti illuminati e retroilluminati oltre che banner, Maxiposter, torri pubblicitarie e advertising flags, la società è pertanto in grado di offrire innumerevoli soluzioni che vanno dalla singola esposizione alle dominazioni di vaste aree del sedime aeroportuale (interno-esterno).

RETAIL E SUBCONCESSIONI VARIE: riguarda in sintesi le attività di natura subconcessione di spazi commerciali. Nell'aeroporto di Cagliari è possibile trovare sia marchi nazionali e internazionali che operatori locali in grado di proporre i prodotti tipici del territorio.

RENT A CAR: a Cagliari è presente un elevato numero di operatori che comprende i maggiori operatori internazionali e nazionali oltre che numerosi operatori regionali.

SOGAERDYN:

BU Aviation Handling: si tratta della linea di business principale che consiste nella gestione dell'assistenza e movimentazione aeromobili e passeggeri si per quanto riguarda le fasi che interessano il terminal ove

vengono gestiti banchi check-In, banchi Gates, Lost & Found, sia per quanto riguarda tutti gli aspetti inerenti la gestione di aeromobili, bagagli e passeggeri in piazzale.

BU Aviation varie: si tratta di servizi quali presidio notturno del servizio di handling, servizio operativo PRM, guida ambulanze che la SOGAERDYN può gestire in modo efficiente e sinergico con le altre attività da essa rese, ottimizzando l'uso delle proprie risorse umane.

BU Aviation Commerciali: si tratta in alcuni casi di attività complementari a quelle principali precedentemente indicate e riguardano la gestione della biglietteria e ove richiesto di sale VIP e servizi extrahandling a richiesta. Tali ultimi servizi riguardano prevalentemente richieste provenienti da proprietari di aerei privati .

SOGAER Security:

BU Servizi di sicurezza aeroportuale: i servizi riguardano tutti servizi inerenti tale materia che per sintesi possono essere classificati come servizi di controllo passeggeri e bagagli a mano, servizi di controllo bagagli da stiva, controllo sala monitor, controllo varchi esterni aerostazione e ronde e servizi di guardiania nell'intero sedime aeroportuale land side e air side.

BU Servizi vari diversi: si tratta di servizi complementari seppure l'ammontare dei ricavi generato risulta assolutamente marginale rispetto alla linea di business principale. Consistono prevalentemente nella realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza e di servizi a chiamata da parte dei vettori quali a solo titolo di esempio scorta valori o scorta armi.

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'

La variazione complessiva del valore della produzione viene di seguito proposta:

2019	2018	Variazioni
65.642.453	59.873.930	5.768.523

Si ricorda che a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva 2013/34/UE successivamente al 2015 non è presente in bilancio l'area E le imputazioni avvengono pertanto esclusivamente per natura.

Categoria	2019	2018	Variazioni
Ricavi vendite prestazioni	56.843.237	51.247.635	5.595.602
Variazione lavori in corso su ordinazione	138.158	(2.637.098)	2.775.256
Altri ricavi e proventi			
Altri ricavi diversi	3.614.349	6.051.311	(2.436.962)
Contributi Quota competenza esercizio	5.046.709	5.212.082	(165.373)
Totale	65.642.453	59.873.930	5.768.523

Il valore dei ricavi, esclusi contributi e riduzione fondi esuberanti è così dettagliata:

Categoria	2019	2018	Variazioni
Aviation	31.981.471	29.670.877	2.310.593
Non aviation	16.107.765	14.269.001	1.838.764
Handling	10.079.985	8.697.004	1.382.982
Servizi assistenza A.G.	573.366	504.826	68.540
Altri	966.844	1.299.439	(332.595)
Biglietteria	364.135	277.309	86.826
Ricavi vari security	74.232	71.500	2.733
Totale	60.147.798	54.789.956	5.357.842

Per maggiori dettagli in merito si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione al consolidato.

Il dato relativo ai ricavi avio è nettato delle partite intercompany relative alle subconcessione spazi per euro 340K circa

Il dato relativo all'handling risultante dal bilancio della controllata Sogaerdyn viene qui esposto al netto delle partite intercompany per servizi connessi al PRM, guida ambulanza e presidio notturno, PEA per un valore di euro 1.7MLN circa.

Il valore delle elisioni relativo ai servizi di sicurezza è pari a oltre 7.3MLN

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

La totalità dei ricavi delle società del gruppo sono prodotti in Italia.

Si ricorda infatti che le società del Gruppo SOGAER operano esclusivamente in Italia. Pertanto se si considera il luogo di esecuzione dell'attività, il 100% dei ricavi sono di competenza Italia.

Per quanto riguarda la controllata SOGAER Security si ricorda che essa lavora quasi esclusivamente per la capogruppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione dopo l'elisione dei costi intercompany sono di seguito indicati:

2019	2018	Variazioni
58.578.629	54.408.576	4.170.053

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	Scritture consolidamento	31/12/2019
Materie prime, sussid. e merci	1.478.453	478.842	(2)	1.957.293
Servizi	16.246.452	11.580.231	(9.567.566)	18.259.117
Godimento di beni di terzi	3.875.594	643.908	(352.436)	4.167.066
Salari e stipendi	16.680.605	978.660	0	17.659.265
Oneri sociali	5.013.847	369.565	0	5.383.412
Trattamento di fine rapporto	1.062.511	(499)	0	1.062.012
Altri costi del personale	451.253	224.827	0	676.080
Ammort. Immob. immateriali	256.124	56.476	0	312.600
Ammort. Immob. materiali	7.458.766	428.168	0	7.886.934
Svalut. crediti attivo circolante	56.320	99.019	0	155.339
Var. rimanenze materie prime	(15.412)	9.629	0	(5.783)
Accantonamento per rischi	335.821	(335.821)	0	0
Oneri diversi di gestione	995.112	71.975	(1.793)	1.065.294
Totale	54.408.576	14.091.850	(9.921.797)	58.578.629

Nei costi per servizi vengono imputati tutti i costi, certi o stimati, derivanti dall'acquisizione di servizi.

La voce presenta al 31/12/2019 un valore di € 18.259.117 in crescita rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2018 di Euro 2.012.665. Si segnala un importante incremento nelle spese di pubblicità e promozione della Controllante, per Euro 2.211.063.

La voce godimento beni di terzi deriva per circa 4.1MLN di euro dalla capogruppo e in questo ambito circa 2.9MLN di euro sono costituiti dal canone di concessione demaniale, circa 704K euro dal canone antincendio e circa 167K euro dal canone di sicurezza.

Tra i costi per utilizzazione beni di terzi della capogruppo sono inoltre presenti costi pari a circa 192K euro per locazione immobili. Tali costi sono prevalentemente connessi ad alcune aree locate per l'esercizio di attività in ambito aeroportuale.

Per quanto attiene alle controllate, dopo le elisioni delle partite intercompany relative prevalentemente a sub concessione spazi operativi, residuano complessivamente circa 80K dei quali circa 50 riferibili alla SOGAERDYN per noleggio di SW e noleggi di altri beni mentre il residuo è riferito alla SOGAER Security.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente appartenente al gruppo, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Salari e stipendi	17.659.265	16.680.605	978.660
Oneri sociali	5.383.412	5.013.847	369.565
Trattamento di fine rapporto	1.062.012	1.062.511	-499
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	676.080	451.253	224.827
Totale	24.780.769	23.208.216	1.572.553

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	2019	2018	Variazioni
Dirigenti	9	8	1
Quadri	14	15	-1
Impiegati	217	210	7
Operati	301	264	37
Totale	541	497	44

In particolare le unità lavorative medie sono state pari a 152 in SOGAER, 227 in SOGAERDYN e 162 in SOGAER Security.

Come emerge dalla lettura della tabella precedente, i risultati di efficientamento dei risultati economici, pur in un momento di crisi economica nazionale sono avvenuti salvaguardando l'intera forza lavoro e anzi consentendone la crescita nei casi in cui si rendesse necessario individuare specifiche professionalità.

Il gruppo SO.G.AER. rappresenta un motore di sviluppo per il territorio e l'azienda pertanto ha la massima attenzione agli effetti delle sue iniziative al fine sia della salvaguardia dei risultati raggiunti nell'interesse dei soci ma anche del territorio regionale e in particolare della provincia di Cagliari.

AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti nella prima parte della presente Nota sono state indicate le modalità di calcolo degli ammortamenti che hanno tenuto conto della durata utile dei cespiti e loro capacità di contribuire al processo produttivo.

Per quanto riguarda gli investimenti di particolare interesse realizzati nel corso dell'esercizio, si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Ammortamenti Immob. Immateriali	312.600	256.124	56.476
Ammortamenti Immob. Materiali	7.886.934	7.458.766	428.168

A mero titolo indicativo della quota di partecipazione della capogruppo a tali voci del consolidato si evidenzia che relativamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, la quota della capogruppo è pari a Euro 310K.

Relativamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali invece, il concorso delle voci derivanti dalla capogruppo è pari a Euro 7.6MLN.

VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le rimanenze di magazzino sono contenute nel valore minimo indispensabile a garantire la disponibilità di materiali di manutenzione, di consumo e di cancelleria necessari al corretto funzionamento della struttura. La voce esposta per l'esercizio 2019 è relativa esclusivamente alla capogruppo.

Le scorte sono relative in particolare a ricambi per apparati correlati alla sicurezza dei voli quali ad esempio ricambi per luci o apparati di illuminazione della pista o altri apparati simili.

Tale modalità di gestione del magazzino non causa problemi di obsolescenza dei materiali.

Il valore delle rimanenze finali al 31/12/2019 è di € 177.832 rispetto alle 172.049, con una variazione pari a € 5.783 rispetto all'esercizio precedente.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

La valutazione complessiva dei rischi e oneri di esistenza certa o probabile, non ha reso necessario in questo esercizio l'iscrizione in questa posta di rilevazioni residuali oltre a quelle già esaminate precedentemente nella trattazione della movimentazione dei fondi.

Si ricorda, infatti, che, a seguito della revisione dei principi contabili, in applicazione dell'OIC 12, gli accantonamenti ai fondi rischi sono stati scritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi, dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi.

Tutte le volte in cui tale correlazione non è possibile si dovrà procedere alla rilevazione degli accantonamenti in via residuale alle voci B12 e B13.

Per il dettaglio degli accantonamenti effettuati ai fondi, mediante iscrizione nelle diverse voci di costo del conto economico, si rimanda al paragrafo denominato "FONDI PER RISCHI E ONERI".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Di seguito si propone una tabella di sintesi dell'andamento di tale voce:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Oneri diversi di Gestione	1.065.294	995.112	70.182

Le voci che maggiormente hanno concorso all'importo 2019 sono i contributi associativi per circa euro 160 migliaia, l'IMU per circa 223 migliaia di euro, le imposte comunali sulla pubblicità per oltre 94 migliaia di euro, la TARI per circa 121 migliaia di euro e perdite su crediti per euro 148 migliaia.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La variazione complessiva di tale categoria del conto economico è la seguente:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Proventi Finanziari	6.936	4.412	2.524
Oneri Finanziari	-211.407	-192.824	-18.583
Utili e Perdite su cambi	-201	-97	-104
Totale	-204.672	-188.509	-16.163

La composizione della voce oneri finanziari è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	Scritture consolidamento	31/12/2019
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	39.068	(38.180)	0	888
Altri oneri finanziari	153.756	56.763	0	210.519
Totale	192.824	18.583	0	211.407

L'importo di maggior rilievo compresa nella voce altri oneri finanziari è relativa a interessi passivi su mutui. Tale voce è presente nel bilancio della SOGAER e della Sogaerdyn per un importo complessivo di circa euro 115.000.

A questi si aggiungono gli importi stanziati dalla SOGAER a fronte delle cause già precedentemente trattate al paragrafo "FONDI PER RISCHI E ONERI" per € 39.000 oltre ad altri importi di incidenza residuale.

Si ricorda che in applicazione dell'OIC 12, gli accantonamenti ai fondi rischi sono stati scritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi, dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Pertanto l'iscrizione è avvenuta iscrivendo il costo tra gli altri oneri finanziari con contropartita il **fondo per imposte per contenzioso in corso**.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il prospetto di seguito riportato indica l'ammontare complessivo delle imposte sul reddito dell'esercizio inclusivo di imposte correnti, imposte differite e rettifiche su imposte relative a precedenti esercizi ove presenti.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.829.285	1.524.910	304.375

In relazione a quanto sopra indicato si fornisce il dettaglio della composizione delle imposte:

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	1.806.080	1.622.750	183.330
Imposte esercizi precedenti	33.320	(2.040)	35.360
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	(10.115)	(95.800)	85.685
Proventi da consolidato fiscale	0	0	0
Totale	1.829.285	1.524.910	304.375

Si ritiene utile segnalare le differenze nelle aliquote IRAP e IRES cui sono soggette le società del Gruppo:

SOGAERDYN: IRES 24% IRAP 2,93%;
SOGAER Security: IRES 27,50% IRAP 5,12%;
SOGAER: IRES 27,50% IRAP 5,12%;

Riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio prima e l'onere fiscale IRES:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato Prima delle Imposte	6.859.152	
Carico fiscale teorico ante riprese		2.326.205
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
SOGAER	-	
SOGAERDYN	-	
SOGAER SECURITY	-	
	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
SOGAER	93.816	
SOGAERDYN	390.514	
SOGAER SECURITY	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
SOGAER	- 48.184	
SOGAERDYN	- 29.988	
SOGAER SECURITY	- 335.821	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
SOGAER	- 1.273.058	
SOGAERDYN	58.436	
SOGAER SECURITY	59.071	
Utilizzo perdite pregresse SOGAERDYN	- 1.545.372	
Variazione in diminuzione quota IRAP	- 136.646	
Variazione in diminuzione superammortamento	- 829.551	
Imponibile dopo le variazioni subite	5.093.827	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		
Detrazione ACE SOGAER	- 48.139	
Imposte Nette correnti sul reddito dell'esercizio		1.329.541

Determinazione dell'imponibile IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	25.709.004	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
SOGAER	1.073.016	
SOGAERDYN	266.402	
SOGAER SECURITY	6.290.927	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
SOGAER	- 128.907	
SOGAERDYN	-	
SOGAER SECURITY	- 335.821	
Deduzione voci inerenti il lavoro e varie:		
SOGAER	- 7.975.188	
SOGAERDYN	- 8.734.062	
SOGAER SECURITY	- 5.681.913	
Imponibile dopo le variazioni subite	10.483.458	
IRAP corrente per l'esercizio		476.539

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate, nel rispetto delle previsioni dell'OIC 25, sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Per ragionevole certezza si intende che esiste una proiezione dei risultati fiscali della società per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Si segnala inoltre che la SOGAER e la SOGAER Security sono state interessate in questo esercizio dall'aumento dell'aliquota IRES passata dal 24% al 27,50%.

Pertanto relativamente alle partite preesistenti che non sono state riversate nel presente bilancio si è reso necessario procedere all'adeguamento degli stanziamenti.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	2019
Crediti per imposte anticipate a inizio esercizio	347.873
Crediti per imposte anticipate a fine esercizio	355.119

Di seguito viene fornita una tabella di sintesi delle voci che concorrono alla determinazione della voce in esame.

DETTAGLIO CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	2019
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	41.367
ACCANTONAMENTO RISCHI CAUSA	66.509
BOLLI VIRTUALI	245
COMPENSI AMMINISTRATORI	8.217
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	3.603
FONDO	52.537
IMPOSTE COMUNALI	182.431
INTERESSI DI MORA	210
Totale	355.119

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato al conto crediti imposte anticipate che alla data di chiusura del presente documento ha raggiunto l'importo di € 355.119.

Inoltre nel 2019 è stato rilevato un accantonamento al fondo imposte differite per € 610 e contemporaneamente è stato rilevato il riversamento di € 3.480.

Il calcolo della fiscalità differita avviene applicando le aliquote fiscali che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si prevede dovranno essere riversate.

Le imposte differite sono state calcolate mediante verifiche analitiche delle partite tenendo conto delle differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Qualora vi siano cessioni intercompany di partite iscritte tra le immobilizzazioni, nel corso della redazione del bilancio consolidato è necessario procedere anche alla determinazione degli effetti sulle imposte differite.

INFORM. RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-Bis C.C.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) c.c. e dell'art. 38, comma 1, punto o-ter) del D.Lgs n. 127/1991 che prevedono che qualora l'azienda ponga in essere operazioni con strumenti finanziari derivati si rende

necessario indicare il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari, provvedendo a suddividerli per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo si segnala che le società del Gruppo SOGAER non hanno effettuato operazioni che richiedano l'effettuazione di tali valutazioni.

INFORMAZ. SUI PATRIMONI E FINANZIAM. DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) e n. 21) si segnala che non sono presenti nelle società del Gruppo, patrimoni destinati a uno specifico affare.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 22 ter del C.C. si segnala che alcuna delle società del Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito, in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il valore complessivo delle garanzie concesse è pari a € 8.663.074 non sono state rilasciate garanzie reali (pegni o ipoteche). Si evidenzia inoltre che l'intero valore delle garanzie è stato concesso dalla capogruppo sia per quanto riguarda operazioni direttamente da essa condotte, che per esigenze di garanzia relative alle controllate.

Si dettagliano di seguito le garanzie concesse:

- Garanzia favore ENAC a fronte del canone concessorio: € 2.633.490;
- Garanzia favore Ministero della Difesa per impegni previsti dall'Accordo Tecnico: € 2.540.000;

In merito all'Accordo Tecnico si evidenzia, inoltre, che la SOGAER ha in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale derivanti da tale operazione in misura pari alla differenza tra l'importo massimo assunto, pari a Euro 9,4 milioni, e il valore delle opere già realizzate al 31/12/2019, pari a circa Euro 6,3 milioni;

- Garanzia a favore del Ministero della Difesa (ex deposito munizioni), pari a € 120.000;
- Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse delle controllate: € 1.150.000 nell'interesse della Sogaerdyn ed € 800.000 nell'interesse di Sogaer Security;

Si segnala inoltre la presenza delle seguenti garanzie prestate da un Confidi nell'interesse della SOGAER:

- Garanzia prestata nell'interesse della Sogaer da parte di un Consorzio fidi sottostante il mutuo chirografario: € 1.000.000;
- Garanzia prestata nell'interesse della Sogaer da parte di un Consorzio fidi a favore della RAS a garanzia della regolare esecuzione di un contratto di natura commerciale: € 383.977;
- Garanzia prestata nell'interesse della Sogaer da parte di un Consorzio fidi a favore della RAS a garanzia della regolare esecuzione dell'incremento del contratto di natura commerciale preesistente: € 35.607;

Si da inoltre nota del fatto che sono inoltre presenti garanzie rilasciate dai subconcessionari a favore della SOGAER in relazione ai contratti in essere.

Si evidenzia che tutte le garanzie precedentemente indicate sono riconducibili alla capogruppo.

Alcuna delle società del Gruppo ha rilasciato garanzie reali.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 38, primo comma, lett. o-quinquies, del D.Lgs. n. 127/1991 e dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis del c.c. di seguito si forniscono indicazioni in merito alle operazioni con parti correlate.

Si segnala che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società hanno avuto la seguente natura:

- consulenze legali;
- consulenza del lavoro ed elaborazione paghe;
- sicurezza sul lavoro;
- supporto informatico;
- subconcessione spazi operativi a tariffe regolamentate;
- contratto per erogazione servizi di sicurezza (da Sogaer Security a SOGAER);
- contratto per servizi nell'ambito del servizio PRM (da SOGAERDYN a SOGAER);
- contratto di presidio attività handling in orari notturni (da SOGAERDYN a SOGAER);
- contratto relativo a servizi nell'ambito del PEA (da SOGAERDYN a SOGAER);
- contratto di servizi nell'ambito dell'attività di pronto soccorso aeroportuale (da SOGAERDYN a SOGAER);
- operazioni connesse all'adesione al consolidato fiscale.

Le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad ordinarie legate prevalentemente a servizi tipici della gestione aeroportuale.

INFORMAZIONI RELATIVE ex art. 1, c.125, L. 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati incassati contributi pubblici da pubbliche amministrazioni per Euro 3,8 milioni circa nel 2019, come di seguito dettagliati:

Contributi per Progetto Quote incassate nell'anno	Importo 2019
Ampliamento piazzali aeromobili e viabilità (S.Caterina)	3.760.800
De Icing	36.915
Totale	3.797.715

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il Gruppo nel suo complesso e in particolare la SOGAER S.p.A., gli obiettivi tracciati dall'Organo Amministrativo della capogruppo fin dal momento della predisposizione del piano quadriennale 2016 -2019 e riconfermato nel piano 2020 - 2023 era e rimane una ulteriore crescita del traffico con l'obiettivo del raggiungimento entro il 2023 della soglia dei 5 milioni di passeggeri. E' inoltre previsto un ulteriore forte impegno dell'azienda per conseguire una progressiva modifica del mix di traffico passeggeri con crescita della componente internazionale fino alla soglia minima ritenuta adeguata e stimata nel 40%.

Certamente l'emergenza COVID-19 muta in modo significativo il percorso da attuare per conseguire tale obiettivo.

Il piano predisposto per il 2020 prima dell'emergere della pandemia ad oggi ancora in corso, prevedeva che il 2020 sarebbe stato un anno di sostanziale assestamento nel quale i livelli di traffico si sarebbero attestanti a circa 4.8 milioni di passeggeri.

Tale anno sarebbe servito all'azienda per assestarsi e migliorare la propria organizzazione in vista della successiva fase di crescita.

L'emergenza in corso e le elaborazioni previsionali effettuate fanno ritenere che complessivamente, per il primo semestre 2020 è prevedibile un'importante contrazione dei ricavi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, che il Gruppo sta contrastando con numerose azioni.

In merito alle azioni di poste in atto per mantenere l'equilibrio si rinvia al paragrafo evoluzione prevedibile della gestione della relazione sulla gestione e al paragrafo "Andamento del Business ed effetti attesi a seguito COVID-19" del presente documento.

Al fine di mantenere l'equilibrio finanziario e la liquidità necessaria ai fini operativi, il Consiglio di

Amministrazione della Capogruppo sta monitorando con estrema attenzione le evoluzioni in corso e ogni nuova attività di spesa in particolare relativa ad investimenti futuri, anche se già precedentemente approvati, viene subordinata alla preventiva nuova verifica delle coperture finanziarie da ridefinire in considerazione del mutato scenario in atto.

Pur in presenza di uno scenario negativo e senza precedenti, si ritiene ragionevole ritenere che situazione di emergenza sia temporanea e che al termine dell'emergenza sanitaria, avrà avvio una fase di progressivo recupero seppur graduale e lento in particolare nella fase di avvio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che a seguito dell'approvazione del bilancio 2018, la revisione legale è stata affidata alla KPMG S.p.A. per tutte e tre le società del Gruppo.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi di competenza dell'esercizio spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale del Gruppo, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Amministratori:

SOGAER: € 101.556 – SOGAERDYN € 65.561 – SECURITY € 29.968

Collegio Sindacale:

SOGAER: € 49.440 – SOGAERDYN € 21.000 – SECURITY € 21.000

Tali remunerazioni sono incluse tra le spese per prestazioni di servizi.

Ai sensi di legge si evidenzia che la revisione legale delle società del Gruppo SO.G.AER. è stata affidata alla Società KPMG S.p.A. successivamente all'approvazione del bilancio 2018.

Vengono di seguito indicati i corrispettivi:

Attività di revisione di bilancio e verifiche periodiche: € 33.000,0;

Attività relativa alla certificazione della contabilità regolatoria: € 7.000,00.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 e l'elenco delle altre partecipazioni;

Elmas, 30 Aprile 2020

**Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**
Firmato Gavino Pinna

BILANCIO CONSOLIDATO Gruppo SOGAER – Relazione sulla Gestione

Sommario

PREMESSA.....	2
QUADRO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL MERCATO.....	5
LE BUSINESS UNIT.....	6
BUSINESS UNIT AVIATION.....	7
BUSINESS UNIT NON AVIATION.....	8
INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO.....	9
DATI SINTETICI ANDAMENTO TRAFFICO 2019.....	9
ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE.....	10
PRINCIPALI DATI FINANZIARI: POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PFN.....	14
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	16
IL CONTENZIOSO.....	17
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE.....	17
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – CONSEGUENZE COVID-19.....	20
IL QUADRO NORMATIVO.....	21
SOCIETA' ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO.....	24
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SVOLTE.....	24
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI.....	24

SO.G.AER SPA

Sede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI" - 09030 ELMAS (CA) - Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2019**PREMESSA**

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del Bilancio Consolidato del Gruppo SO.G.AER. per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, illustra l'andamento del Gruppo per l'anno trascorso e fornirà le informazioni circa i risultati conseguiti dalle Società controllate e dalla Capogruppo che, come noto, è concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari in base alla per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007.

Il documento contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sui fatti maggiormente significativi avvenuti nel 2019 e dopo la data del 31 dicembre 2019 che, come noto, si è caratterizzata per la crisi che ha investito il mondo intero in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Il documento è redatto in conformità alle norme contenute nel D.Lgs. 127/91.

Il Bilancio di esercizio e quello consolidato sono stati sottoposti a revisione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2409 bis del Codice civile da parte della società Kpmg SpA.

Il bilancio consolidato 2019 è stato redatto secondo il metodo di consolidamento integrale previsto dal D.Lgs. 127/91 per i bilanci delle società controllate.

Di seguito si espone la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2019 e una breve descrizione della tipologia e delle attività svolte dalle Società controllate e collegate:



SOGAERDYN SpA, è stata costituita nel 1997, opera nel settore dell'Aviazione Commerciale e Generale come handler presso l'aeroporto di Cagliari.

Attualmente SOGAERDYN è il principale handler dell'aeroporto per volumi di traffico assistito.

La Società assicura i servizi di handling di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

La Società effettua inoltre attività nell'ambito del servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, servizi nell'ambito del piano di emergenza aeroportuale, il presidio notturno per eventuali voli di emergenza ed alcuni altri servizi connessi appunto al trasporto aereo.

Sogaer Security SpA, costituita nel 1999, effettua servizi di sicurezza in ambito aeroportuale. La sua attività è resa quasi esclusivamente a favore della capogruppo.

Entrambe le società sono controllate al 100% e sono soggette a direzione e coordinamento della capogruppo. Inoltre la SOGAER Security è soggetta a controllo analogo e svolge la propria attività prevalentemente in favore di SOGAER in regime di "In House".

L'Aeroporto di Cagliari registra il record storico di passeggeri trasportati in un anno, superando il record del 2018 in cui il dato si era attestato a **4.355.351** passeggeri (arrivi + partenze esclusi transiti diretto) per quanto riguarda l'aviazione commerciale (linea + charter).

Il dato 2019 infatti fa registrare un numero di passeggeri pari a **4.747.806** (arrivi + partenze esclusi transiti diretto) per quanto riguarda l'aviazione commerciale (linea + charter) con una crescita pari al **+8,81%** pari a +383.726.

A essi vanno aggiunti i passeggeri dell'aviazione generale che nel 2019 hanno continuato ad attestarsi in circa 4.000 e che al momento non evidenziano ancora il trend di crescita auspicato, per favorire il quale l'aeroporto sta lavorando con il territorio del sud Sardegna.

Tuttavia, l'azienda crede fortemente nella possibilità di sviluppo di tale linea di business e nel 2019 sono stati completati importanti interventi infrastrutturali in Air Side per l'ampliamento dei piazzali dedicati a tali aeromobili.

Tali piazzali verranno resi agibili nel corso del 2020.

Nel 2019, ha segnato una ulteriore importante crescita il traffico internazionale. Relativamente a tale segmento il numero dei passeggeri è cresciuto da 1.097.830 a 1.377.454, portando l'incidenza del traffico internazionale sul totale dal 25,21% al 29,07%.

La crescita percentuale del traffico internazionale del 2019 rispetto all'anno precedente è stata del 25,5% circa.

Di particolare interesse è la crescita di tale componente di traffico che si è registrata nei mesi tipicamente più difficili per il nostro aeroporto e per le presenze straniere in Sardegna in generale.

Infatti nei mesi di gennaio e febbraio 2019 è stata rilevata una crescita rispettivamente del +71,16% e del +57,92% rispetto al 2018 ma la crescita è stata estremamente marcata durante l'intero arco dell'anno a eccezione del mese di dicembre, quando è stato rilevato un -13,98%.

Ciò costituisce una conferma che le azioni portate avanti dalla società per favorire un allungamento della stagione turistica stanno risultando efficaci.

Il dato di traffico raggiunto nel 2019 rappresenta il nuovo record storico per l'aeroporto di Cagliari – Elmas e costituisce un ulteriore passo di avvicinamento all'obiettivo dei 5 milioni, al quale seguiranno molte implicazioni di tipo organizzativo, normativo ma anche in termini di obblighi di capitalizzazione della società.

Le azioni promosse dall'Organo Amministrativo della SOGAER mirano al raggiungimento della soglia dei 5 milioni di passeggeri nel volgere di pochi anni.

I movimenti si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Nell'anno appena concluso sono stati in totale **34.921** a fronte dei **31.371** del 2018.

I risultati indubbiamente notevoli conseguiti nel 2019 tuttavia non fanno dimenticare gli eventi emersi successivamente alla chiusura del bilancio quando a livello mondiale si è manifestata l'emergenza sanitaria COVID-19.

Tale evento ha totalmente sconvolto l'economia mondiale che ne ha risentito significativamente in molteplici settori tra i quali quello del trasporto aereo.

Attualmente moltissime compagnie a livello mondiale sono state costrette ad azzerare la propria attività in attesa che la curva di diffusione del contagio tornasse sotto controllo.

Per quanto riguarda l'Italia, l'attività aeroportuale è stata ridotta in modo drastico e limitata a 16 aeroporti tra i quali quello di Cagliari.

L'attività operata negli aeroporti è, attualmente, estremamente contenuta.

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori utili a una migliore interpretazione dell'andamento del traffico relativi allo scalo di Cagliari – Elmas nell'esercizio 2019:



	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
PAX 2019	254.586	227.229	270.008	348.996	393.566	519.593	586.762	609.843	525.887	419.367	287.605	295.635	4.739.077
PAX 2018	230.810	206.765	257.452	314.323	373.685	464.245	542.055	556.320	501.608	365.521	257.415	285.152	4.355.351
Var % PAX	10,3%	9,9%	4,9%	11,0%	5,3%	11,9%	8,2%	9,6%	4,8%	14,7%	11,7%	3,7%	8,8%

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
MOVIMENTI 2019	1.974	1.665	1.854	2.474	2.979	3.771	4.392	4.630	3.851	3.073	2.061	2.197	34.921
MOVIMENTI 2018	1.743	1.473	1.739	2.211	2.666	3.246	4.041	4.144	3.528	2.704	1.815	2.061	31.371
Var % movimen	13,3%	13,0%	6,6%	11,9%	11,7%	16,2%	8,7%	11,7%	9,2%	13,6%	13,6%	6,6%	11,3%

Per un'analisi di dettaglio dello scenario relativo all'andamento del traffico a Cagliari, si rimanda alle specifiche sezioni della presente relazione e a quella della Capogruppo.

Il Gruppo SO.G.AER. chiude l'esercizio con un risultato positivo pari a Euro 5.029.867, dopo aver rilevato imposte per Euro **1.829.285** e ammortamenti e svalutazioni per Euro **8.8.354.873 di cui € 8.028.355** relativi alla capogruppo la quale ha rilevato, inoltre, contributi in conto capitale pari a Euro **5.029.927**. Tale ultimo importo corrisponde alla quota di contributi in conto capitale rilasciata a conto economico nel 2019 col sistema dei risconti passivi pluriennali.

Il **valore della produzione** riclassificato, al netto dei contributi in conto capitale e di operazioni di smobilizzo fondi, è pari a Euro **60.147.790** con una crescita del **+10%** rispetto all'anno precedente.

L'**EBITDA** di Gruppo evidenzia un valore pari a Euro **10.235.337**, con un incremento del **+12,82%** rispetto al Bilancio 2018.

L'**EBIT**, nel 2019 è cresciuto da Euro **5.523.679** a **7.375.119**, in crescita del **+40,38%** rispetto al 2018.

La Posizione Finanziaria di Gruppo risulta essere positiva per Euro **9.742.887** in miglioramento rispetto al dato 2018 attestato a **8.884.049**.

Tuttavia, riguardo a questo dato si evidenzia che la PFN della capogruppo seppur positiva e del tutto in linea con le previsioni effettuate già in sede di bilancio 2018 risulta in flessione essendo passata da 7.2MLN a 6MLN mentre risulta un andamento positivo della liquidità disponibile in capo alle controllate.

La riduzione della liquidità in capo alla capogruppo è legata al piano programmato di intensificazione dell'attività di investimento.

Tuttavia si conferma che al 31/12/2019 i dati che emergono dal rendiconto finanziario sia della capogruppo che di Gruppo risultano positive e sono determinanti in questa fase di crisi determinata dall'emergenza COVID-19.

QUADRO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL MERCATO

L'andamento economico mondiale nel 2019 risultava attestato su tassi di crescita significativi in particolare per quanto riguarda i due principali competitors che per l'anno appena trascorso erano costituiti da Cina e USA.

Infatti da tutte le analisi effettuate emergevano tassi di crescita dai quali emergeva che nonostante la guerra commerciale in corso tra USA e Cina la prima vedeva crescere il PIL con un tasso superiore al 3% mentre la Cina addirittura del 6%.

Per l'Italia invece anche nel 2019 risultava attesa su una crescita prossima allo zero nonostante gli sforzi attuati per rivitalizzare l'economia. Tale andamento risultava in ritardo rispetto alla zona euro che nonostante un forte ritardo rispetto a Cina e Stati Uniti faceva rilevare un tasso di crescita globale della zona euro all'1,2% nel 2019 nonostante molte differenze tra i diversi paesi che evidenziano comunque un ritmo di crescita limitato anche per la Germania.

L'ultimo trimestre ha radicalmente mutato lo scenario e risulta pertanto non realistico esaminare quelle che erano le precedenti previsioni. Si rende invece necessario esaminare le informazioni più recenti a oggi disponibili, benché si tratti solo di stime che vengono quotidianamente aggiornate.

I vari analisti tuttavia concordano nel considerare che l'Italia sta attualmente attraversando la recessione globale più profonda dal secondo dopoguerra.

Va tuttavia detto che il Governo, secondo le dichiarazioni rilasciate, si sta apprestando a varare la manovra finanziaria più importante mai attuata dal secondo dopoguerra. Ciò allo scopo di cercare di superare la crisi in atto.

Come noto la struttura economica nazionale caratterizzata in parte significativa da piccole e medie imprese, e il debito pubblico nazionale, determinano una forte fragilità per l'Italia che non a caso, nonostante le divergenze di opinioni guarda con attenzione alla possibilità di un forte e tempestivo piano di intervento a livello europeo per fronteggiare l'emergenza e rilanciare l'attività economica, non solo sotto il profilo finanziario, ma anche della crescita reale.

Il declassamento avvenuto nei giorni scorsi da parte dell'agenzia americana Fitch ha deciso di ridurre l'affidabilità del debito pubblico italiano, modificando il giudizio da BBB a BBB-, conferma l'opportunità della posizione assunta dal Governo Nazionale che vede di buon occhio l'emissione di Eurobond.

Va tuttavia detto che l'effetto della crisi sul nostro sistema produttivo potrà essere valutato concretamente solo a partite dal mese in cui avverrà la ripartenza e certamente le azioni che verranno poste in atto a tale scopo.

Tuttavia il pronunciamento dell'agenzia è stato un fulmine a ciel sereno in quanto da un lato l'aggiornamento della valutazione è stato fortemente anticipato rispetto alla tempistica prevista che ne fissava l'emissione al 10 luglio. Inoltre nell'attuale momento di incertezza globale non si comprende come l'agenzia possa ritenere di disporre di elementi sufficienti all'aggiornamento delle valutazioni.

A solo titolo di esempio basta segnalare che per quanto concerne gli Stati Uniti, patria dell'agenzia, il mercato aveva previsto una flessione del 4% per il primo trimestre dell'anno, ma la realtà si è rivelata notevolmente peggiore delle aspettative.

La Goldman Sachs rivede le sue stime sulla contrazione dell'economia Usa per via dell'emergenza coronavirus. Dieci punti percentuali di Pil in meno rispetto alla previsione di appena una settimana fa: gli economisti "ora si aspettano un calo su base annua del 34% negli Stati Uniti e di oltre il 40% in Europa.

Attualmente oltre il 90% delle economie mondiali sono bloccate.

Secondo Goldman Sachs, il crollo sarà seguito da una ripresa sostenuta, con il PIL in crescita già nel terzo trimestre. Il report sottolinea anche come ci siano "segnali incoraggianti" in arrivo dalla Cina e da alcuni paesi dove la produzione e la domanda si stanno riprendendo.

Inoltre, anche dal punto di vista politico, ci sono elementi positivi da segnalare considerato che "il sostegno sia della politica monetaria che dello stimolo fiscale è stato notevole sia per dimensioni che per rapidità".

Ad esempio, spiega Goldman Sachs, "in poche settimane la Fed ha intrapreso più azioni che non nell'intera crisi finanziaria globale" e "anche la Bce ha mostrato maggiore velocità e flessibilità rispetto al passato" e questo "consente un maggiore supporto, in particolare per l'Italia".

Pur col dovuto rispetto per Fitch, pertanto, il giudizio espresso sull'Italia pare quantomeno affrettato e potrebbe favorire speculazioni finanziarie sugli asset più preziosi e strategici dell'economia nazionale che il Governo Nazionale deve quindi tutelare.

Tornando all'esame della situazione nazionale, Confindustria ritiene che nel 2020 un netto calo del PIL è ormai inevitabile e lo stima al -6,0%, nell'ipotesi che la fase acuta dell'emergenza sanitaria termini a maggio. Qualora l'attuale stato di blocco dovesse protrarsi ritiene che ogni settimana in più di blocco normativo delle attività produttive, potrebbe causare una ulteriore riduzione PIL nell'ordine di almeno lo 0,75%.

Altre analisi indicano inoltre che nonostante le misure fiscali già annunciate per un valore pari a oltre due punti percentuali di PIL, benché cospicue ma limitate dall'elevato debito pubblico lo stato di crisi determinato e la difficoltà nella ripresa indebolirà ulteriormente la capacità produttiva e le finanze pubbliche italiane.

Per quanto attiene l'andamento del traffico aereo nazionale, i dati forniti da ENAC, il trasporto aereo ha evidenziato un trend in forte crescita nei 39 aeroporti italiani monitorati con un numero di passeggeri pari a 193,1 milioni in aumento del 4% corrispondenti a +7,4 milioni e nei movimenti, pari a 1,6 milioni, cresciuti del +2,7% rispetto al 2018.

Relativamente all'andamento dei movimenti si evidenzia che alla crescita complessiva pari a +2,7% hanno contribuito in modo significativo quello relativo alle destinazioni internazionali, + 3,9%, e in particolare di quelle extra UE, cresciute del 7,4%.

Prima della crisi sanitaria attualmente in corso pertanto risultava pressante l'esigenza di interventi infrastrutturali per adeguare gli aeroporti ai crescenti volumi di traffico in persistente crescita nei prossimi anni. Tale esigenza attualmente invece risulta rinviabile seppur sempre necessaria.

Certamente resta immutata l'esigenza primaria di garantire l'innalzamento dei livelli di sicurezza del volo e la qualità dei servizi resi agli utenti. In tale ambito si inserisce anche l'obbligo di adeguamento dei sistemi di controllo radiogeno dei bagagli da stiva al cosiddetto standard 3 a cui oggi si sommano tutte le nuove esigenze di realizzare metodologie utili a prevenire la diffusione delle crisi sanitarie che mai in passato avevano interessato con tali effetti l'intero sistema del trasporto aereo nazionale ed internazionale.

Proseguendo nell'analisi dei dati forniti da Assaeroporti emerge che il traffico internazionale ha superato nel 2019 i 128 milioni di passeggeri, in crescita del 5,8% rispetto al 2018. Per quanto riguarda il traffico nazionale invece, la crescita 2019 è stata del +0,7% in forte contrazione rispetto al +3,3% registrata nel 2018.

Ancora nel mese di dicembre quando l'emergenza COVID-19 non si era manifestata, si riteneva che se da un lato il 2019 non era stato particolarmente positivo, il 2020 avrebbe portato risultati in crescita.

Si prevedeva che il numero di passeggeri avrebbe raggiunto i 4,72 miliardi con una crescita del 4%. Oggi tali previsioni risultano lontane e superate e in una nota pubblicata il 7 aprile IATA dichiara che lo shutdown dell'aviazione mondiale causato dal COVID-19 sta mettendo a rischio 25 milioni di posti di lavoro in diretta conseguenza del crollo della domanda di trasporto aereo.

La IATA ritiene che a causa della pandemia di coronavirus, le compagnie aeree vedranno ridursi i ricavi a livello globale di 314 miliardi di dollari con una riduzione del 55% rispetto al 2019.

Come già detto le stime vengono costantemente aggiornate all'evoluzione dell'evento in corso.

LE BUSINESS UNIT

Le attività prestate dalle società del Gruppo SOGAER possono essere distinte in Business Unit (di seguito BU): attività Aviation e attività Non Aviation.

I servizi erogati nel contesto aeroportuale sono relativi a:

- ✓ servizi dedicati all'assistenza al volo regolamentati;
- ✓ servizi dedicati all'assistenza a terra;
- ✓ servizi e vendite di natura commerciale.

In particolare:

BU Aviation – servizi regolamentati:

comprende principalmente servizi dedicati all'assistenza al volo e servizi dedicati all'assistenza a terra di aeromobili e passeggeri.

In particolare comprende le attività di progettazione sviluppo e conduzione dell'aeroporto di Cagliari per l'erogazione a favore di Compagnie Aeree, Operatori Aeroportuali e passeggeri di servizi nel terminal, quali informativa al pubblico, trattamento bagagli, servizi di assistenza PRM, servizi di sicurezza, spazi operativi e servizi nelle aree critiche di manovra aeromobili, sinteticamente tra i quali per brevità si ricordano piste piazzali, spazi operativi. Tali servizi sono resi dalla capogruppo.

Altri servizi resi nell'ambito del Gruppo e rientranti nella BU Aviation sono i servizi di sicurezza aeroportuale che, in sintesi, consistono nei servizi di controllo passeggeri e bagagli a mano, servizi di controllo bagagli da stiva, controllo sala monitor, controllo varchi esterni aerostazione e ronde e servizi di guardiania nell'intero sedime aeroportuale land side e air side. Tali servizi sono resi dalla controllata Sogaer Security.

BU Aviation – servizi dedicati all'assistenza a terra:

Tra i servizi aviation rientrano anche i servizi di Handling che consistono nella gestione dell'assistenza e movimentazione aeromobili e passeggeri, sia per quanto riguarda le fasi che interessano il terminal ove vengono gestiti banchi check-In, banchi Gates, Lost & Found, sia per quanto riguarda tutti gli aspetti inerenti la gestione di aeromobili, bagagli e passeggeri in piazzale. Nell'ambito dei servizi di handling rientrano anche servizi di presidio notturno per eventuale assistenza handling a voli fuori orario e presidi previsti nell'ambito del piano di emergenza aeroportuale. Tali servizi nell'ambito del Gruppo sono erogati dalla SOGAERDYN che effettua anche alcuni servizi operativi quali assistenza ai PRM e guida ambulanze.

Altri servizi vari e diversi non regolamentati che determinano un ammontare di ricavi marginale consistono nella realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza aeroportuale e di servizi di sicurezza a chiamata da parte dei vettori quali a solo titolo di esempio scorta valori o scorta armi. Tali servizi sono erogati da Sogaer Security.

BU non Aviation:

Riguarda le attività di natura commerciale connesse allo sviluppo dell'aeroporto essi possono essere suddivisi a solo titolo di esempio in:

- subconcessione di spazi commerciali;
- parcheggi a pagamento;
- affissione pubblicitaria;
- autonoleggi e varie altre ancora.

Comprende, inoltre, attività complementari a quelle precedentemente indicate che riguardano principalmente la gestione della biglietteria e ove richiesto di sale VIP e servizi extra handling a richiesta. Tali ultimi servizi riguardano prevalentemente richieste provenienti da proprietari di aerei privati.

BUSINESS UNIT AVIATION

I ricavi derivanti dall'attività aviation sono rappresentati dai ricavi della gestione infrastrutturale, ricavi dei diritti aeroportuali, e dalla gestione dei servizi di handling.

Le attività aviation sono remunerate dalle compagnie aeree, dagli operatori aeroportuali e dai passeggeri attraverso tariffe o diritti aeroportuali determinati a seguito di un'articolata procedura di regolazione tariffaria per rispondere all'interesse pubblico del bene dato in concessione, a differenza di un'impresa che opera in libero mercato e che potrà liberamente determinare i propri ricavi in relazione all'incontro tra domanda e offerta.

Il sistema è regolato dall'authority nazionale ART e da ENAC, ciascuno per le aree di propria competenza

Le tariffe e i diritti regolamentati riguardano:

- diritti di approdo, partenza, sosta e ricovero degli aeromobili;
- le tasse di imbarco passeggeri;

- le tasse di imbarco e sbarco merci;
- le tariffe dei servizi di security;
- PRM;
- FUEL;
- Beni a uso esclusivo.

Si segnala che anche i corrispettivi per i servizi di handling, quando svolti in regime di monopolio, sono soggetti a regolamentazione.

Tuttavia, presso l'aeroporto di Cagliari-Elmas, pur non essendo soggetti a tariffe regolamentata, la controllata SOGAERDYN è soggetta alla tenuta di un sistema di contabilità analitica certificata.

Nel caso dell'aeroporto di Cagliari i servizi di handling sono resi in regime di libera concorrenza.

BUSINESS UNIT NON AVIATION

La BU non aviation riguarda prettamente servizi di natura commerciale. Le principali attività prestate nell'ambito della Business non Aviation riguardano gestione parcheggi, subconcessioni retail, pubblicità, parcheggi a pagamento e autonoleggi.

PARCHEGGI

La gestione dei parcheggi a pagamento è effettuata direttamente dalla SO.G.AER.

Le aree di sosta sono differenziate su diversi livelli tariffari che complessivamente possono tuttavia essere così definiti:

- Parcheggi di lunga sosta (multipiano, low cost ed extra low cost);
- Parcheggi di sosta breve.

Nell'ambito delle due macro tipologie di parcheggi vi sono differenziazioni nei prezzi in relazione al fatto che si tratti di strutture coperte e scoperte.

Non è previsto il pagamento nel caso di soste di durata inferiore ai 10 minuti.

RETAIL

Il retail è il segmento della BU non aviation che ha subito la maggiore evoluzione nel periodo 2016 – 2019.

Il restyling è attualmente ancora in corso e culminerà con la radicale ridefinizione dell'area land side e dell'area sterile all'interno dell'aerostazione con ulteriore modifica strutturale delle aree commerciali.

L'aeroporto di Cagliari si caratterizza per la contemporanea presenza di prodotti fortemente rappresentativi del territorio. Sono tuttavia entrati a far parte dell'offerta dell'aerostazione numerosi brand nazionali che hanno contribuito a migliorare la gamma di prodotti offerti oltre che a qualificarne meglio l'immagine.

PUBBLICITA'

L'advertising è gestito direttamente da un qualificato team di personale interno alla società di gestione che si avvale anche di consolidati rapporti di agenzia.

Sono presenti in aeroporto marchi locali affiancati a marchi nazionali e internazionali.

Le principali tipologie di impianti offerti comprende pannelli illuminati, retroilluminati, circuiti video oltre a torri pubblicitarie, impianti non illuminati. La gamma degli impianti viene costantemente aggiornata in relazione alle tendenze del mercato.

L'andamento del settore nell'aeroporto di Cagliari indica un rapporto tra ricavi e numero di passeggeri ai vertici nazionali a riprova della grande professionalità del team dedicato.

RENT A CAR

Presso l'aeroporto di Cagliari sono presenti aree dedicate agli operatori di tale settore.

Sono presenti tutti i principali operatori nazionali e internazionali oltre a un nutrito numero di operatori locali.

Anche relativamente a tale segmento della BU non avio, l'ultimo biennio ha visto una significativa evoluzione che non può dirsi certamente completata.

Infatti a fronte di una strategia attuata in anni precedenti nella quale l'intera attività degli autonoleggi era stata localizzata in prossimità del parcheggio multipiano, nel corso del 2019 sono state nuovamente dedicati alcuni spazi anche all'interno dell'area arrivi dell'aerostazione.

Inoltre sono state anche ridefinite le aree di sosta per auto dei rent a car individuandone una parte di maggior pregio e pertanto aventi il maggior costo di subconcessione, direttamente in posizione prossima agli arrivi nazionali.

INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Anche nel 2019, come di consueto la parte maggiormente significativa degli investimenti è stata realizzata dalla capogruppo che per il 2019 ha effettuato investimenti per circa 6,7 MLN cui si sommano circa € 140.000 di lavori previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico.

La SOGAERDYN invece nel corso dell'esercizio ha attuato investimenti per circa 300K relativi prevalentemente a un trattore per aeromobili, a carrelli per trasporto bagagli e a interventi di ricondizionamento di automezzi.

Per quanto riguarda la capogruppo gli interventi realizzati sono stati certamente inferiori a quanto avvenuto negli ultimi esercizi ma si sono comunque attestati su importi rilevanti.

Va inoltre rilevato che nel 2019 la SOGAER, nell'ambito dei circa 6,7MLN di nuovi investimenti, ha anche completato interventi di interventi già avviati negli anni precedenti e dato quindi luogo all'attivazione di voci precedentemente iscritte tra le immobilizzazioni in corso per circa 7,3MLN.

Tra gli altri interventi di particolare interesse realizzati nel 2019 si ricordano:

- Interventi di aumento di portanza del raccordo Kilo costati circa € 740K;
- Realizzazione di una nuova cabina elettrica nel sedime lato ovest per gestire l'approvvigionamento elettrico delle strutture ENAV. Il costo è stato pari a circa 170K. L'intervento precedentemente non previsto si è reso successivamente necessario a seguito delle decisioni del fornitore di energia di effettuare la consegna dell'energia dalla cabina posta dietro il parcheggio multipiano. Ciò ha reso necessario la realizzazione di un cavidotto e della cabina elettrica appena descritta.
- Altro intervento realizzato ma ad oggi non ancora concluso è relativo alla sistemazione delle terre nelle aree destinate a parco nella zona denominata Santa Caterina. L'investimento ad oggi realizzato è pari a circa € 550K.
- Tra i investimenti completati e che quindi non sono più parte delle immobilizzazioni in corso si ricordano invece gli interventi sui piazzali nord che da solo a determinato il completamento di lavori per 5,8MLN. Tale intervento per essere completo attende adesso l'agibilizzazione dei piazzali.

DATI SINTETICI ANDAMENTO TRAFFICO 2019

In tale paragrafo di consueto oltre a fornire dati sull'andamento del traffico aeroportuale nell'anno concluso veniva venivano fornite le prospettive sul nuovo anno, analizzando i dati dei primi mesi del nuovo anno e informazioni circa la dinamica di traffico attesa e le rotte programmate per l'intero anno, soffermandosi in particolare sulla summer che costituisce a Cagliari il periodo di maggiore dinamismo.

Attualmente, tuttavia, la situazione in corso non consente di fornire uno scenario chiaro degli sviluppi futuri pertanto si è ritenuto preferibile impiegare tale paragrafo per fornire informazioni su quanto avvenuto nel 2019.

Informazioni sull'anno in corso e sulle strategie poste in atto dalla società per affrontare la crisi e prepararsi alla ripartenza saranno fornite nel paragrafo denominato evoluzione prevedibile della gestione.

In tale sezione oltre alla sintesi delle strategie finanziarie e di controllo dei costi poste in atto nell'ambito del gruppo, saranno anche forniti i prevedibili effetti sulle dinamiche di traffico e conseguentemente sul conto economico.

Nel grafico e nella tabella che segue vengono proposti i dati relativi al livello di traffico passeggeri raggiunto nel 2019 con dettaglio relativo alla componente nazionale e internazionale.

L'anno appena concluso ha evidenziato il record nel numero di passeggeri totali raggiunti dall'aeroporto di Cagliari e contemporaneamente il record nel numero dei passeggeri internazionali.

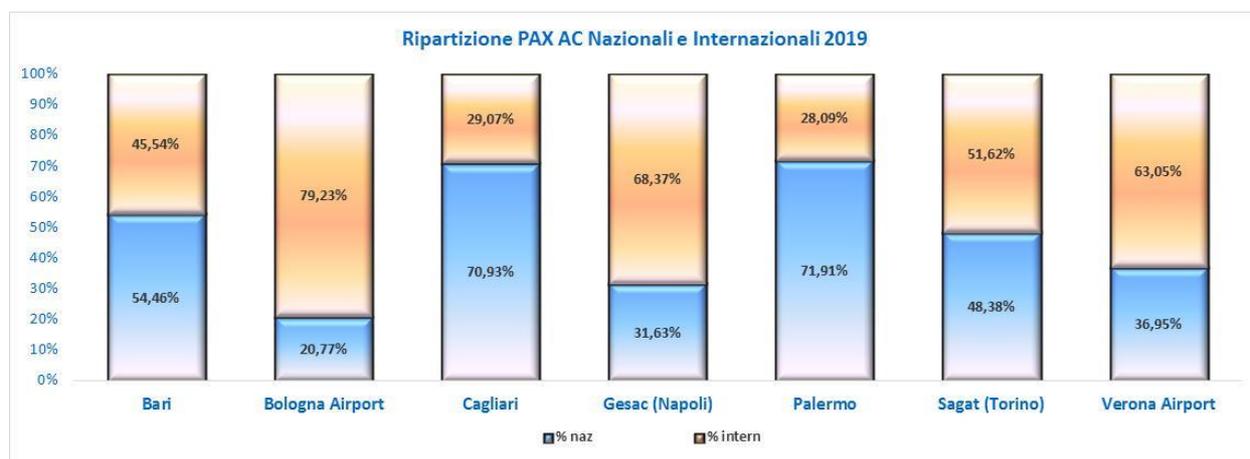
Il mix di traffico ha segnato un miglioramento rispetto al passato.

Infatti la quota internazionale nel 2019 si è attestata al 29,07% del totale in crescita sul dato 2018 quando si era attestata al 25,21%.

Nell'ultimo biennio infatti stava progressivamente prendendo corpo una crescita più incisiva della quota di traffico internazionale sul totale.

Si ricorda infatti che gli obiettivi dell'azienda, nonostante i ritardi che saranno causati dagli eventi in corso, prevedono il superamento in pochi anni del tetto dei 5MLN di passeggeri e una ulteriore spinta all'internazionalizzazione sia nel numero delle rotte sia nella quota di traffico passeggeri fino al raggiungimento relativamente di quest'ultimo aspetto, di una incidenza pari almeno al 40%.

Tale obiettivo costituisce un obiettivo minimo per il nostro aeroporto ed è certamente alla portata considerato il potenziale del territorio. È inoltre utile ricordare che in Italia numerosi aeroporti hanno una componente traffico passeggeri internazionali superiore al 60%. La media complessiva nazionale del traffico internazionale sul totale, relativamente agli aeroporti monitorati da Assaeroporti è stata pari nel 2019 al 66,54%.



Pax AC 2019			
Aeroporto	Nazionali	Internazionali	Totali
Bari	3.009.993	2.516.913	5.526.906
Bologna Airport	1.948.713	7.434.505	9.383.218
Cagliari	3.361.623	1.377.454	4.739.077
Gesac (Napoli)	3.426.963	7.407.533	10.834.496
Palermo	5.032.691	1.965.645	6.998.336
Sagat (Torino)	1.903.116	2.030.973	3.934.089
Verona Airport	1.336.036	2.279.404	3.615.440

Fonte Assaeroporti (Passeggeri Nazionali -Passeggeri Internazionali - esclusi transiti diretti)

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI: ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Si riporta di seguito il Conto Economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

**Gruppo SO.G.AER.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2019		31/12/2018		Variazione	Variaz. %
	Valori	% su fatturato	Valori	% su fatturato		
Ricavi netti	56.843.237	95%	51.247.635	94%	5.595.602	11%
Ricavi complementari tipici	3.166.403	5%	6.179.419	11%	-3.013.016	-49%
Incrementi di immobilizzaz. Per lav.interni	-	0%	-	0%	-	0%
Variazione delle rimanenze	138.158	0%	- 2.637.098	-5%	2.775.256	-105%
Valore della produzione ottenuta	60.147.798	100%	54.789.956	100%	5.357.842	10%
Costi esterni	25.357.648	42%	22.549.160	41%	2.808.489	12%
Valore Aggiunto	34.790.150	58%	32.240.796	59%	2.549.354	8%
Costo del lavoro	24.554.812	41%	23.168.817	42%	1.385.996	6%
EBITDA	10.235.337	17%	9.071.979	17%	1.163.358	13%
Amm.ti, ed altri accantonamenti	8.354.873	14%	8.620.161	16%	- 265.288	-3%
(Contributi in conto capitale)	- 5.029.927	-8%	- 5.071.861	-9%	41.934	-1%
(Riduzione fondi rischi esuberanti)	- 464.728	-1%	-	0%	- 464.728	0%
EBIT	7.375.119	12%	5.523.679	10%	1.851.440	34%
Proventi e (oneri) finanziari	- 165.864	0%	- 161.750	0%	- 4.114	3%
Proventi e (oneri) non ricorrenti	- 350.104	-1%	- 85.085	0%	- 265.019	311%
Risultato lordo di esercizio	6.859.152	11%	5.276.845	10%	1.582.307	30%
Imposte sul reddito	1.829.285	3%	1.524.910	3%	304.375	20%
Risultato netto	5.029.867	8%	3.751.935	7%	1.277.932	34%

Valori espressi in unità di €

Il conto economico riclassificato di gruppo evidenzia un positivo andamento sia per quanto riguarda il valore della produzione +10% che per quanto riguarda l'EBITDA +13% e l'EBIT +34%.

Per quanto attiene alla variazione del valore della produzione, pari a 5.3MLN era deriva per circa 3.7MLN dalla capogruppo e per il residuo da SOGAERDYN. La crescita di SOGAERDYN è direttamente riconducibile alla crescita di traffico che come noto anche nel 2019 è stato esercitato in modo significativo dai due vettori Alitalia e RYANAIR che insieme considerati, a seconda dei parametri considerati, hanno detenuto una quota di traffico compresa tra il 67 e il 69%.

Tali due vettori sono entrambi assistiti da SOGAERDYN.

Per quanto attiene alla capogruppo il contributo alla crescita del valore della produzione è derivato per circa 2.3MLN dalla BU Avio e per il restante dal non Avio.

Per quanto attiene alla crescita dei costi esterni, una volta nettati delle partite intercompany, si evidenzia che la quota di maggior rilievo all'incremento deriva dalla capogruppo che contribuisce per circa 2.2MLN con la crescita della voce relativa allo sviluppo network e per circa 400K con la crescita delle voci relative ai canoni concessori, antincendio e di sicurezza.

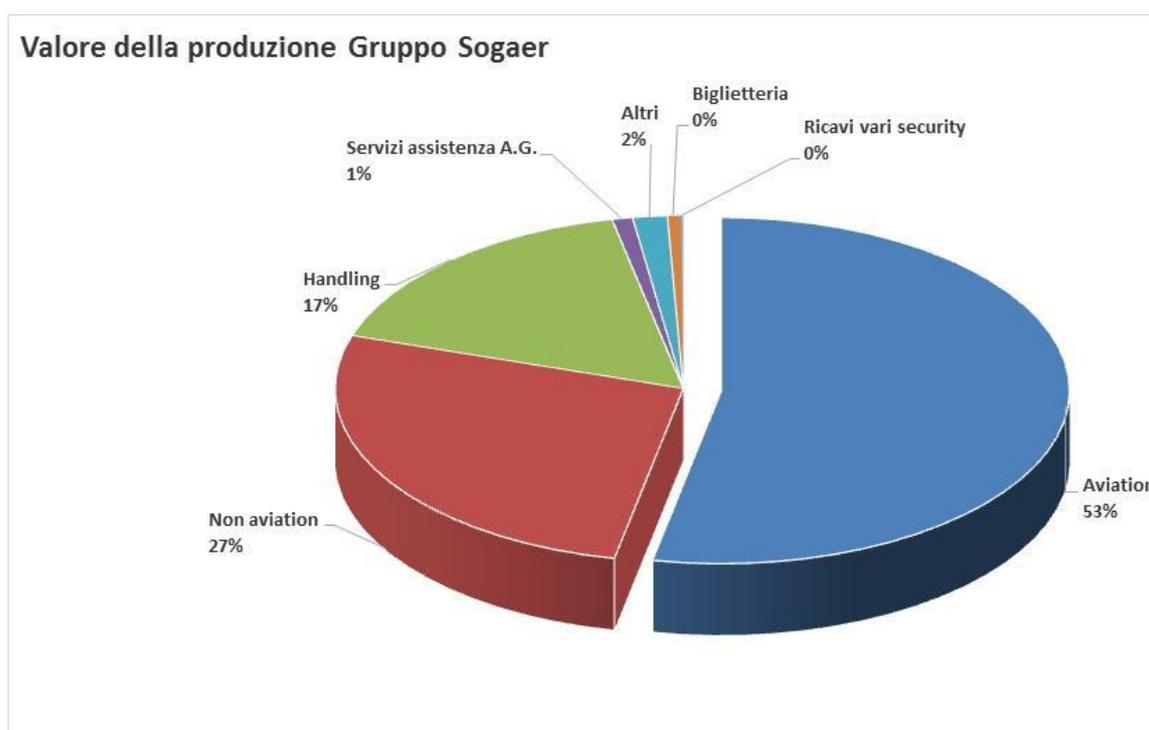
Il valore residuo di crescita dei costi deriva invece da partite minori riconducibili alle tre società e sulle quali non si ritiene utile soffermarsi.

Relativamente alla crescita del costo del lavoro invece il contributo maggiore deriva dalla controllata SOGAERDYN che vede crescere tale voce di 1.2MLN circa.

Di seguito viene fornita una tabella di sintesi delle partite oggetto di elisione nell'ambito del conto economico di gruppo.

INTERCOMPANY COSTI/RICAVI COMPLESSIVI				
		COSTI		
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
RICAVI	SO.G.AER.	€	€ 150.555,11	€ 293.460,22
	SECURITY	€ 7.365.062,17	€	€ 3.368,22
	SOGAERDYN	€ 2.109.350,09	€ -	€

Il valore della produzione consolidato di Gruppo nel 2019 risulta così composto:



Gruppo SO.G.AER.				
Revenue	Importo 2019	% su totale	Importo 2018	% su totale
Aviation	31.981.471	53%	29.670.877	54%
Non aviation	16.107.765	27%	14.269.001	26%
Handling	10.079.985	17%	8.697.004	16%
Servizi assistenza A.G.	573.366	1%	504.826	1%
Altri	966.844	2%	1.299.439	2%
Biglietteria	364.135	1%	277.309	1%
Ricavi vari security	74.232	0%	71.500	0%
Valore della produzione	60.147.798	100%	54.789.956	100%

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI: ANALISI DEI RISULTATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è di seguito esposto:

IMPIEGHI (importi in migliaia di euro)	2019	% 2019	2018	% 2018	2017	% 2017
Immobilizzazioni immateriali nette	4.906	3,1%	4.504	2,8%	890	0,6%
Immobilizzazioni materiali nette	91.418	57,8%	92.333	57,6%	88.851	56,7%
Partecipazioni ed altre immob.finanziarie	46	0,0%	46	0,0%	46	0,0%
Crediti commerciali oltre l'esercizio	15.136	9,6%	14.417	9,0%	13.048	8,3%
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	5.732	3,6%	6.936	4,3%	7.281	4,6%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	117.238	74,1%	118.237	73,7%	110.116	70,3%
Rimanenze di magazzino	3.053	1,9%	2.910	1,8%	5.531	3,5%
Crediti verso Clienti	17.601	11,1%	16.185	10,1%	13.879	8,9%
Altri crediti	5.351	3,4%	8.134	5,1%	20.332	13,0%
Ratei e risconti attivi	108	0,1%	221	0,1%	136	0,1%
Liquidità immediata	14.838	9,4%	14.670	9,1%	6.683	4,3%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	40.951	25,9%	42.121	26,3%	46.560	29,7%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	158.189	100,0%	160.357	100,0%	156.676	100,0%

FONTI (importi in migliaia di euro)	2019	% 2019	2018	% 2018	2017	% 2017
Patrimonio Netto	35.373	22,4%	30.344	18,9%	26.592	17,0%
TOTALE MEZZI PROPRI	35.373	22,4%	30.344	18,9%	26.592	
Fondo TFR	1.612	1,0%	1.744	1,1%	1.747	1,1%
Debiti Finanziari a ML termine	4.500	2,8%	5.064	3,2%	337	0,2%
Altre passività a ML termine	15.411	9,7%	15.109	9,4%	14.106	9,0%
Fondi rischi e oneri	383	0,2%	1.223	0,8%	829	0,5%
Ratei e Risconti passivi	68.156	43,1%	72.773	45,4%	76.922	49,1%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	90.061	56,9%	95.912	59,8%	93.941	60,0%
Debiti Finanziari a breve termine	641	0,4%	768	0,5%	5.793	3,7%
Debiti Vs. Fornitori	11.715	7,4%	12.935	8,1%	8.998	5,7%
Altre passività a breve termine	14.613	9,2%	14.644	9,1%	12.950	8,3%
Fondi rischi e oneri a breve	1.003	0,6%	226	0,1%	169	0,1%
Ratei e risconti passivi	4.782	3,0%	5.528	3,4%	8.233	5,3%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	32.754	20,7%	34.101	21,3%	36.143	23,1%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	158.189	100,0%	160.357	100,0%	156.676	100,0%

L'incremento dell'attivo immobilizzato è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati dalla Controllante nel 2019 parzialmente compensati dall'effetto degli ammortamenti.

Va inoltre segnalato che nel corso del 2019 la capogruppo ha effettuato una ingente dismissione/rottamazione di attrezzature/impianti esauste/obsolete per un valore complessivo di circa 2MLN. Va tuttavia segnalato che tale operazione non influisce sulla lettura del dato relativo all'andamento dell'attivo immobilizzato in quanto si trattava di attrezzature/impianti totalmente o quasi totalmente ammortizzati.

Il capitale circolante operativo di Gruppo è positivo e, in miglioramento rispetto all'anno precedente ove

comunque si attestava su valori adeguati a garantire adeguata liquidità nel breve.

Dal lato delle fonti assistiamo a un progressivo rafforzamento dei mezzi propri riconducibile al positivo risultato conseguito nell'anno da tutte le società del Gruppo. Le altre passività a M/L termine si riducono sia per il procedere dei pagamenti del mutuo in essere e per la riduzione dei risconti passivi pluriennali.

Di seguito viene fornita una tabella sintetica riepilogativa delle posizioni di credito e debito intercompany oggetto di elisione nell'ambito del consolidato.

TOTALE INTERCOMPANY CREDITI/DEBITI (SOMMA AUTOMATICA)				
		DEBITI		
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
CREDITI	SO.G.AER.	€ 1.654.850,96	€ 76.604,81	€ 94.878,50
	SECURITY	€ 1.654.850,96	€ -	€ 442,62
	SOGAERDYN	€ 584.583,21	€ -	€ -

PRINCIPALI DATI FINANZIARI: POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PFN

La PFN (posizione finanziaria netta) del gruppo al 31/12/2019, viene esposta nella tabella che segue.

Dai dati proposti emerge un netto miglioramento della posizione finanziaria netta del 2019 rispetto all'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta	2019	2018	2017	2016	2015
Cassa	82.320	129.402	109.614	83.304	92.007
+ Altre disponibilità liquide	14.755.331	14.541.084	6.573.109	9.963.004	7.530.868
+ Titoli detenuti per la negoziazione			-	-	-
= a) Liquidità	14.837.651	14.670.486	6.682.723	10.046.308	7.622.875
Debiti bancari correnti					
+ debiti bancari entro 12 mm	640.891	768.486	5.792.198	1.188.920	1.261.496
+ altri debiti finanziari correnti	-	-	1.084	-	6.630
= b) posizione finanziaria corrente	640.891	768.486	5.793.282	1.188.920	1.268.126
c) Posizione finanziaria corrente netta [a) - b)]	14.196.760	13.902.000	889.441	8.857.388	6.400.759
d) Crediti finanziari non correnti	45.986	45.986	45.986	45.986	46.010
Debiti bancari non correnti					
+ obbligazioni emesse			-	-	-
+ altri debiti non correnti	4.499.869	5.063.937	336.829	1.004.081	1.368.109
= e) Posizione finanziaria non corrente	4.499.869	5.063.937	336.829	1.004.081	1.368.109
f) posizione finanziaria netta [c) + d) - e)]	9.742.877	8.884.049	598.598	7.899.293	5.032.650

Nella tabella che segue vengono indicati due importanti quozienti oltre al dato sintetico della posizione finanziaria netta.

Il rapporto debito/equity, detto anche quoziente di indebitamento è un dato molto rilevante in quanto viene utilizzato per valutare il grado di dipendenza dell'impresa da fonti esterne.

Secondo gli analisti il rapporto dovrebbe essere al massimo pari a 1. Il superamento di tale valore sarebbe rappresentativo di una perdita dell'autonomia economica e gestionale dell'azienda in conseguenza di diritti vantati da terzi sull'impresa.

La presenza di un valore molto elevato di tale rapporto sarebbe sintomatico di una struttura finanziaria squilibrata.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019
Debt / Equity	0,11	0,09	0,23	0,19	0,15
PFN	5.032.650	7.899.293	598.598	8.884.049	9.742.877
Debt / EBITDA	0,44	0,30	0,68	0,64	0,50

Al fine di consentire una migliore analisi della situazione finanziaria, si riportano di seguito alcuni indici di bilancio confrontati con i medesimi indici relativi agli esercizi precedenti al fine di consentire di apprezzarne l'andamento.

	2019	2018	2017	2016
Liquidità primaria	1,16	1,15	1,14	1,20
Liquidità secondaria	1,25	1,24	1,29	1,32
Indebitamento	4,47	5,28	5,89	6,32
Tasso di copertura degli Immobilizzi	0,30	0,26	0,30	0,29

L'indice di liquidità primaria esprime la capacità di far fronte alle uscite correnti con le poste maggiormente liquide delle attività correnti. Il dato, maggiore dell'unità, può ritenersi positivo. Il dato 2019 risulta in linea con i dati emersi nel corso degli esercizi precedenti.

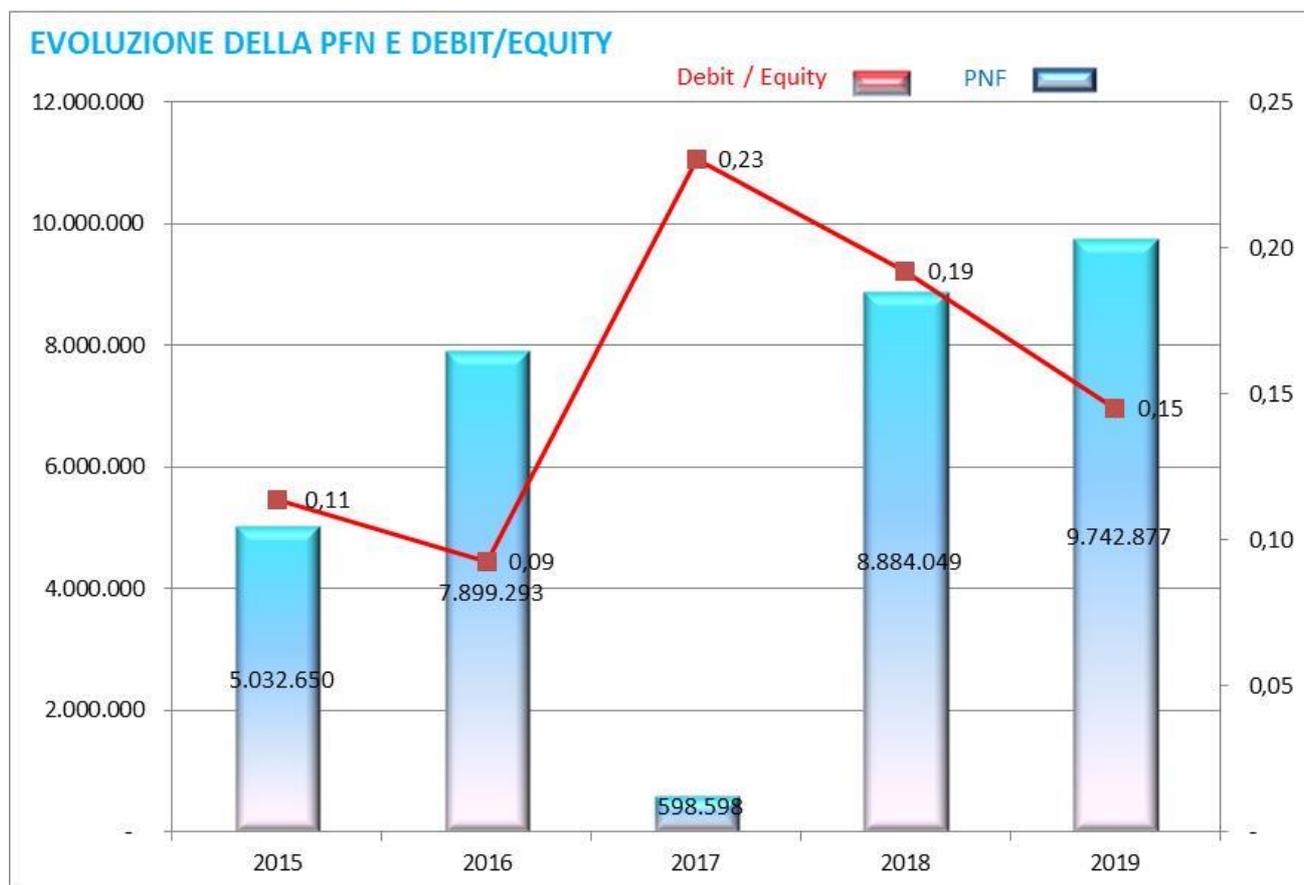
L'indice di liquidità secondario è espressione del rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. Il valore da questo assunto indica che le attività correnti sono bastevoli al fine di fronteggiare le passività correnti.

L'indice di indebitamento, o leverage, è espressione del rapporto tra il totale delle fonti di finanziamento e il capitale proprio. L'indice subisce l'influenza del peso dei risconti passivi pluriennali legati ai contributi che rappresentano oltre il 50% del totale delle fonti di finanziamento.

L'indice di copertura degli immobilizzi fa parte degli indici di solidità patrimoniale, utilizzati per misurare la solvibilità di un'impresa.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni mette in relazione i mezzi propri con le attività immobilizzate dell'attivo.

L'indice di copertura degli immobilizzi indica in che misura il Gruppo è in grado di far fronte alle immobilizzazioni con fonti durevoli.



INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel gruppo morti sul lavoro del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Non si sono, inoltre, registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio le Società del Gruppo hanno adempiuto agli obblighi previsti in materia di formazione del personale e in ordine alle normative sulla sicurezza e antincendio.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

IL CONTENZIOSO

Nel presente paragrafo vengono forniti aggiornamenti circa lo stato del contenzioso relativo alla Capogruppo e alle sue controllate.

Al 31/12/2019 il Fondo per rischi e oneri del Gruppo è pari a Euro 1.386 migliaia, destinato alla copertura di passività potenziali certe o probabili alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli accantonamenti hanno interessato principalmente la Controllante e, ove possibile, sono stati imputati per natura nelle pertinenti voci di Conto Economico.

Si riportano di seguito i principali contenziosi che riguardano la Capogruppo e le sue controllate:

- Tra i contenziosi di natura tributaria si segnala la controversia che vede la Capogruppo contrapposta al Comune di Elmas relativamente alla TARI. La SOGAER, infatti, ritiene di aver diritto ad alcune riduzioni degli importi addebitati in considerazione delle previsioni del regolamento Comunale relativo a tale materia. La SOGAER ha prudenzialmente stanziato, oltre al tributo, le relative sanzioni e interessi ad apposito fondo rischio. Sono in corso, tuttavia, interlocuzioni con il Comune di Elmas al fine di addivenire alla risoluzione della controversia. Si segnala, inoltre, che nel corso del 2019 la SOGAER ha aderito alla "Definizione Agevolata" per la TARSU 2010 e ciò ha determinato un parziale smobilizzo del fondo (riduzione per fondi esuberanti) a suo tempo stanziato.
- Sempre in materia di contenzioso tributario si segnala la controversia che vede la Capogruppo contrapposta all'Agenzia delle Entrate in materia di IVA, a seguito degli accertamenti da quest'ultima emessi relativamente agli anni di imposta 2008, 2009, 2010, 2012, 2013 e 2014. I rilievi effettuati dall'AdE pongono in dubbio la correttezza del trattamento fiscale dei contributi in conto esercizio assegnati dalla RAS a valere sulla legge regionale 10/2010 sulla base del fatto che tali risorse avrebbero avuto la natura di corrispettivo per servizi resi e che, pertanto, sarebbero dovute essere assoggettate ad IVA. Tale posizione, priva di ogni fondamento, è stata integralmente contestata dalla So.G.Aer., tramite i propri legali. Sulla base dell'evoluzione del contenzioso e della qualificazione del rischio fornita dagli Avvocati (rischio di soccombenza "*possibile*") si è ritenuto corretto non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate, né per quanto riguarda le sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento a fondo rischi relativamente agli interessi correlati all'eventuale ritardata regolarizzazione delle partite. Le ragioni a supporto del comportamento contabile operato sono in linea con quanto riportato nell'OIC 31. Va oltretutto segnalato che quand'anche la So.G.Aer. dovesse risultare soccombente nel contenzioso avrebbe diritto di esercitare la rivalsa dell'IVA nei confronti della RAS ex art 60 DPR 633/72. Inoltre, relativamente alle sanzioni irrogate, come peraltro precisato dai legali che difendono la Società, nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, la So.G.Aer. dovesse risultare soccombente l'Agenzia delle Entrate dovrebbe dichiarare non dovute le sanzioni in quanto ricorrerebbero obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce. Si rimanda alla Nota Integrativa della Capogruppo per ulteriori dettagli al riguardo.

La Controllata Sogaer Security nel 2019 ha effettuato uno smobilizzo di fondi per Euro 436 migliaia, di cui Euro 336 migliaia riconducibile allo smobilizzo di quanto accantonato nel 2018 a fronte del ritenuto probabile rischio di contenzioso con i collaboratori per gli anni pregressi, in quanto decaduti i termini di eventuali impugnazioni.

La Controllata Sogaerdyn nel 2019 ha accantonato Euro 142 migliaia a fronte di passività potenziali ritenute probabili relative a contenziosi in essere al 31/12/2019.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile.

In merito a ciò si segnala che le Società del Gruppo non si sono avvalse di strumenti finanziari il cui utilizzo risulti rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2428 sopraindicato in presenza di uso da parte dell'azienda di strumenti finanziari che per tipologia e volumi possano determinare implicazioni sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si renderebbe necessario fornire adeguate

informazioni circa l'esposizione della società ai seguenti rischi:

- **Rischio sui tassi di cambio:** il Gruppo non evidenzia alcuna esposizione al rischio di cambio in quanto i flussi finanziari sono totalmente denominati in euro.
- **Rischio finanziario:** intendendo tale rischio quale rischio di variazione del valore degli strumenti finanziari. Si ribadisce che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari e pertanto, allo stato attuale, il rischio non sussiste.

Altri elementi di rischio da considerare per una corretta valutazione di possibili effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio sono i seguenti:

- **Rischio di tasso di interesse:** il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine. Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo acceso nel 2010 dell'importo iniziale di Euro 5 milioni estinto a marzo 2019. Inoltre a marzo 2018, è stato acceso un nuovo mutuo chirografario dell'importo di Euro 5 milioni. Tali debiti sono a tasso fisso. La Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse dei propri rapporti di indebitamento. Attualmente l'andamento dei tassi d'interesse negli ultimi anni, unito al buon rating bancario di cui gode la società non fa ritenere come significativi i rischi relativi a tale categoria.

Da evidenziare, tuttavia, che nell'ambito del rilevante piano di investimenti che attende la Società, lo stesso determinerà un intenso utilizzo di alcune linee di credito e il ricorso a nuove fonti di finanziamento o di aumento di mezzi propri ove possibile. Sarà pertanto indispensabile proseguire nell'attento monitoraggio dell'esposizione finanziaria e dei tassi di interesse e valutare l'utilizzo di alcuni strumenti disponibili per il contenimento del rischio che tuttavia si sottolinea si ritiene, al momento, assolutamente contenuto.

- **Rischio di liquidità:** tale elemento di rischio va analizzato con riferimento a due differenti aspetti della vita aziendale. Infatti ad incidere su tale aspetto sono da un lato gli aspetti inerenti i rilevanti impegni di sviluppo infrastrutturale, che derivano sia dagli ordinari cicli aziendali e dal piano d'investimento quadriennale collegato al Contratto di Programma, e dall'altro agli aspetti correlati alle tempistiche d'incasso nei confronti degli operatori aviation e non aviation che intrattengono rapporti con la società di gestione.

Relativamente agli aspetti connessi agli interventi infrastrutturali, la SOGAER esegue una attenta pianificazione che nel corso del tempo è stata in grado di consentire all'azienda di dotarsi dei mezzi finanziari necessari. Le fonti finanziarie di debito vengono nel corso del tempo monitorate e rimodulate per adeguarle nelle tipologie e nei volumi alle mutate fasi di esecuzione.

Per quanto attiene ai rischi di liquidità che possono derivare dalle tempistiche d'incasso dei crediti è possibile premettere che l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbero quale conseguenza una maggiore esposizione al rischio di liquidità.

La società, ritenendo indispensabile migliorare la propria capacità d'incasso dei crediti, all'interno dell'area amministrativa ha posto in atto apposite procedure operative finalizzate al migliore controllo delle posizioni creditorie anche attraverso un sistema coordinato di verifiche incrociate con l'area legale e con l'area commerciale.

Relativamente al rischio di credito di seguito vengono dettagliati alcuni aspetti che sono all'attenzione della società:

- **Rischio di credito:** per quanto riguarda i crediti commerciali si segnala che in particolare al momento della redazione del bilancio, essi vengono esaminati in dettaglio operando, ove necessario rilevazioni a perdite su crediti o a fondo svalutazione crediti. Il valore di presumibile realizzo dei crediti viene pertanto determinato sulla base di un'analisi analitica delle singole posizioni esaminando dettagliatamente l'anzianità del credito nonché la situazione del debitore. La crisi generale che negli ultimi anni ha colpito l'economia mondiale e italiana in particolare ha avuto un impatto negativo sul settore aereo determinando un complessivo maggior rischio di settore relativamente ai rapporti in essere con tali operatori. Tale situazione tuttavia, sulla base delle

informazioni disponibili, non ha raggiunto livelli di rischiosità tali da ritenere opportuno procedere a stanziamenti al fondo svalutazione crediti oltre quanto effettuato.

I rischi di credito e di liquidità risultano incrementati in misura notevole a causa dell'emergenza COVID-19. Ciò impone un ancora più stringente controllo di quanto venga normalmente attuato dall'azienda.

- **Rischio di normativa:** afferisce ai casi in cui variazioni nella normativa nazionale o internazionale possano ridurre i vantaggi competitivi dell'impresa. Le Società del Gruppo operano nell'ambito di un quadro normativo complesso rappresentato sia da norme di livello nazionale che internazionale le cui mutazioni determineranno, inevitabilmente, un impatto sull'operatività del Gestore.
- **Rischi connessi alla concentrazione del fatturato:** l'82% dei ricavi della BU Avio della Controllante sono concentrati tra 4 vettori, di cui i primi due detengono il 67%. I due vettori sono rappresentati da Alitalia e Ryanair, che nel 2019 rappresentano rispettivamente il 34% e il 33% del fatturato aviation. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio relativo al venire meno dell'operatività di uno o di tutti e due i vettori presso l'Aeroporto cagliaritano. A causa dell'alta incidenza dei volumi di traffico passeggeri rappresentati da tali due compagnie, l'aeroporto è esposto al rischio relativo alla contrazione dell'operatività da essi attuata. Sebbene l'andamento dei rapporti attualmente in essere tra la società di gestione e i due vettori non porti a ritenere che un tale rischio possa manifestarsi nel breve medio periodo, esso non può tuttavia essere escluso e pertanto la Società ha tra i suoi obiettivi quello di favorire una maggiore segmentazione del portafoglio clienti anche attraverso lo sviluppo di nuove rotte, soprattutto internazionali, affidate a nuove compagnie aeree. Inoltre è necessario considerare che Alitalia risulta tuttora in amministrazione straordinaria a causa della profonda crisi che sta attraversando. Inoltre il Gruppo è esposto al rischio di riduzione della marginalità relativa ai ricavi della BU Avio in caso di incremento di traffico da parte di vettori che hanno aderito a policy di incentivazione finalizzate allo sviluppo del traffico passeggeri e delle rotte in particolar modo al fine di favorire la destagionalizzazione.
- **Rischi legati alla stagionalità dei ricavi:** a causa del fenomeno turistico la Società normalmente attende ricavi e risultati operativi più elevati nel periodo estivo (maggio – settembre). Pertanto rimane massima l'attenzione del management al fine di favorire lo sviluppo del traffico anche in altri periodi dell'anno al fine di migliorare la regolarità dei flussi finanziari.
- **Rischio legato all'attuazione del Piano degli interventi:** la Controllante effettua gli investimenti infrastrutturali sulla base del piano degli interventi approvato da ENAC. Eventuali ritardi non giustificati nell'effettuazione degli investimenti programmati potrebbero determinare effetti negativi sui livelli delle tariffe applicabili nonché eventuali conseguenze definite in diversi articoli del contratto di programma siglato con ENAC.
- **Rischio legato all'evoluzione della crisi sanitaria COVID-19:** tale evento essendosi manifestato in Italia successivamente al 31/12/2019 non impatta sulla valutazione delle attività e delle passività al 31/12/2019. Tuttavia esso ha determinato un importante impatto che necessita da parte dell'azienda di adeguate valutazioni e strategie in grado di preservare l'equilibrio economico dell'azienda e la capacità di affrontare e superare l'attuale stato di crisi che, come noto, ha colpito duramente la quasi totalità dei settori dell'economia nazionale e tra questi in modo assolutamente rilevante il modo del trasporto aereo in tutte le sue componenti. Sono infatti state coinvolte sia le aziende di gestione aeroportuale che le compagnie aeree, le case produttrici di aeromobili e tutte le aziende legate alla produzione di componenti degli aeromobili e responsabili delle manutenzioni. Sugli strumenti adottati dalla società per fronteggiare la crisi sopraggiunta si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo relativo al programma e strumenti di valutazione del rischio.

Nell'ambito dei rischi di fonte interna si segnala **il rischio di efficacia/efficienza dei processi**. E' il rischio che i processi aziendali non permettano di raggiungere gli obiettivi prefissati o comportino il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli sostenuti dalla concorrenza. Il management come già indicato è già intervenuto per apportare un miglioramento significativo alla struttura organizzativa della Società. Ciò contribuirà in modo decisivo a ridurre al minimo tali rischi.

Con tale finalità è in corso, tra gli altri, l'individuazione di un nuovo software ERP, di gestione integrata, al

fine di automatizzare i processi aziendali, semplificare la gestione e renderla più efficiente.

Non si rilevano ulteriori rischi che non siano già stati trattati nella presente relazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – CONSEGUENZE COVID-19

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta nel bilancio del Gruppo e da richiedere rettifiche o integrazioni integrative dal documento di bilancio.

Il primo trimestre del 2020 si è caratterizzato per la diffusione con dati esponenziali del Corona Virus. Ciò nel volgere di un mese la ha trasformata da un'epidemia localizzata in una limitata area geografica in una pandemia mondiale.

Le conseguenze sono devastanti per l'economia, come emerge dalle proiezioni in ambito nazionale e Mondiale.

Per quanto riguarda il settore aereo a rappresentare la gravità del problema si segnala che i due principali LOW Cost Europei Ryanair e Easy Jet hanno messo a terra in questo periodo la quasi totalità delle loro flotte pari a 300 aerei circa per compagnia.

A ciò si aggiunge il taglio del 95% dei voli effettuati dalla Lufthansa che ha messo a terra circa 700 aerei e Air France-KLM che ha ridotto la propria attività in misura compresa tra il 70 e il 90%.

All'emergere della crisi le società del Gruppo SOGAER attraverso le loro strutture di amministrazione – controllo e finanza hanno iniziato ad operare innanzitutto un monitoraggio dei dati con cadenza giornaliera e hanno immediatamente avviato una revisione del budget rideterminando tutti i costi correlati ai volumi di traffico per valutarne i risparmi e ha inoltre avviato contatti con numerosi fornitori per rideterminarne temporaneamente i corrispettivi in relazione ai ridotti volumi di attività.

Per contenere i costi le società del Gruppo hanno fatto immediata richiesta di accesso alla CIGS e richiesto ai dipendenti di andare innanzitutto in ferie programmate (fino al momento dell'entrata in cassa integrazione) e successivamente in CIGS. Attualmente il gruppo ha in CIGS un numero medio di 540 persone.

I presidi vengono attentamente studiati dai responsabili per garantire il funzionamento di tutte le attività necessarie.

L'andamento dell'attività aziendale rilevata nel corso dell'intero 2019 e le previsioni economiche generali previste a livello nazionale e internazionale per il 2020, prima che scattasse l'emergenza sanitaria COVID-19, portavano a ritenere che il 2020 sarebbe stato un anno ricco di buoni risultati.

In particolare per le aziende del Gruppo in fase di pianificazione budgetaria si prevedeva un anno di assestamento con una lieve crescita rispetto all'esercizio precedente. Il 2020 avrebbe sostanzialmente dovuto essere un anno di preparazione e assestamento in vista della più incisiva crescita attesa per il 2021 e 2022 che avrebbe dovuto consentire di conseguire l'atteso obiettivo di superamento dei 5MLN di passeggeri e di una maggiore internazionalizzazione dello scalo.

Gli eventi emersi all'inizio del 2020 hanno totalmente variato lo scenario in senso negativo.

Il progressivo dilagare del CORONA VIRUS ha inizialmente inciso negativamente sulle previsioni di operazioni internazionali fino a quando nel corso del mese di marzo i contorni dell'emergenza sono emersi con tutta la loro forza determinando, per quanto attiene il settore aeroportuale la chiusura della maggioranza degli aeroporti nazionali e il quasi azzeramento delle operazioni di volo.

Tale situazione per quanto attiene l'aeroporto di Cagliari rimarrà invariata fino alla seconda metà di maggio quando si prevede si assisterà a una lentissima ripresa delle attività che potrà assumere un maggiore rilievo nella seconda metà del mese di giugno a partire dal quale si auspica si potrà avere un livello seppur molto contenuto di operatività consolidata.

Si tenga conto che le previsioni da noi effettuate e costantemente aggiornate, fanno ritenere che a fronte degli oltre 4.7MLN di passeggeri registrati nel 2019, sarebbe un buon risultato poter arrivare a dicembre a conseguire un traffico di circa 2.5MLN.

Altro elemento che seppur non certo appare molto probabile è che per il 2020 si registrerà a Cagliari il sostanziale azzeramento del traffico internazionale. Ciò in quanto l'isolamento dell'Italia dall'estero probabilmente proseguirà anche quando le operazioni interne provvederanno.

Ne consegue che in considerazione del fatto che la quasi totalità del traffico internazionale è concentrato nei mesi tra aprile e ottobre la componente internazionale per il 2020 sarà assolutamente marginale. Tuttavia il nostro settore sviluppo network è in piena attività per cercare di definire ogni opzione possibile con i vettori già operanti o interessati ad avviare operazioni di volo dal nostro aeroporto.

Per comprendere il livello di gravità degli eventi in corso, per il settore delle società di gestione aeroportuali si segnala come nel mese di marzo il numero dei passeggeri in Italia sia stato di poco superiore a 2MLN con un calo rispetto all'anno precedente di circa 12MLN.

Sulla base di uno scenario che per la Sardegna prevede un seppur limitato allentamento dello stato di emergenza a partire dalla seconda metà di maggio e in modo più incisivo nel corso del mese di giugno, le aziende hanno immediatamente posto in atto una serie di azioni volte ad affrontare la situazione.

Certamente sono state poste in atto azioni di prevenzione tutela e controllo di tipo igienico e sanitario per il personale che ha continuato a garantire mediante opportuni presidi l'operatività delle strutture.

A tal fine sono stati presi tutti i necessari accorgimenti in termini di DPI, sanificazioni e distanziamento sociale. Ma numerose altre azioni sono state poste in essere per garantire la migliore sicurezza possibile per il seppur contenuto numero di passeggeri. A tal fine oltre a sanificazioni e alla messa a disposizione di prodotti igienizzanti sono state acquistate e poste in esercizio termocamere, termometri, e apparecchiature in grado di sterilizzare carrelli, sedie a rotelle e vaschette in uso ai controlli di sicurezza passeggeri e bagagli al seguito.

Altro fronte di azione è quello posto in atto al fine di consentire all'azienda di fronteggiare l'incertezza dei futuri flussi di liquidità fino al momento della ripresa, seppur blanda, dei volumi di attività.

A tal fine le aziende hanno immediatamente agito intervenendo sul personale al quale in attesa del perfezionamento delle richieste di cassa integrazione è stato richiesto di fruire di ferie e permessi. Successivamente, non appena concessa, si è fatto ricorso alla cassa integrazione che a livello gruppo vede mediamente coinvolte 540 persone.

Contestualmente si è agito nei confronti dei principali fornitori riducendo in tutti i casi possibili il livello di servizi richiesti al fine di ridurre al minimo i costi.

Relativamente ai crediti verso clienti sono state invece poste in atto azioni differenziate per le diverse tipologie di clienti.

Infatti, per talune tipologie di clienti, sono state proseguite e affinate le consuete azioni di sollecito consentendo il fluire di incassi, seppur per valori inferiori a quelli consueti.

Certamente in considerazione di quanto avvenuto non sono state temporaneamente attuate azioni di sollecito nei confronti dei subconcessionari, relativamente alle posizioni fatturate nel 2020 (primo semestre 2020).

Relativamente a ciò sono state attuate informative e si stanno attualmente perfezionando le proposte che i commerciali dell'azienda sottoporranno all'attenzione degli operatori.

Viene attuato un monitoraggio costante delle posizioni finanziarie e tale azione a oggi ha consentito di mantenere una posizione sostenibile all'azienda.

Tali eventi richiedono da parte delle aziende del Gruppo una valutazione prospettica sulla capacità di preservare le condizioni di continuità aziendale.

Sulla base di tutte le azioni poste in atto dalle società del Gruppo si ritiene che pur in un quadro generale caratterizzato da rilevanti difficoltà non sussistano rischi di continuità aziendale in quanto si ritiene che vi siano valide prospettive di ripresa dell'attività dopo il periodo di forte rallentamento dell'intero ciclo economico.

IL QUADRO NORMATIVO

La Regolazione Tariffaria 2020 – 2023:

Il 3 febbraio 2019, a seguito della delibera ART, ha preso avvio la procedura di consultazione per la revisione dei livelli tariffari per il periodo 2020-2023

Come da normativa il tempo limite previsto in condizioni normali per la fine della consultazione prevede 80 giorni dall'avvia della consultazione.

Pertanto la consultazione avrebbe dovuto concludersi in data 23 aprile 2020.

La prima audizione ha avuto luogo in data 13 marzo 2020, in piena emergenza sanitaria.

Al termine dell'audizione non si è reso possibile raggiungere un'intesa con gli utenti.

A seguito del negativo esito della 1° audizione, SOGAER, auspicando il rilascio da parte dell'ART e del Governo di chiarimenti istituzionali su come affrontare la situazione, si è avvalsa di quanto previsto dal punto 3.4.3 del Modello tariffario 2 e ha pertanto richiesto la sospensione della procedura. Ciò ha spostato la data ultima per la chiusura della procedura al 15 giugno 2020.

Qualora nel corso della seconda audizione venisse raggiunta un'intesa, entro 60gg entrerebbero in vigore le nuove tariffe. Qualora invece l'intesa non venisse raggiunta, si innesca la procedura di risoluzione della controversia qualora pervenissero ad ART ricorsi ritenuti ammissibili.

In tal caso l'Autorità, entro 4 mesi (prorogabili di ulteriori 2), assume la decisione definitiva stabilendo la data di decorrenza dei nuovi livelli tariffari che entreranno in vigore dopo la comunicazione agli utenti e alle biglietterie IATA.

Attualmente ART ha dato corso alla procedura di revisione dei modelli tariffari aeroportuali. Tale procedura è tuttora in corso ma si stima che entreranno in vigore a breve i modelli tariffari che prevedono il criterio cosiddetto dell'Hibryd till.

Regolamento 139/2014:

Nel corso del 2017 l'ENAC ha emanato le nuove linee guida per il Regolamento UE 139/2014, contenenti elementi di dettaglio di tipo interpretativo e/o procedurale finalizzati a standardizzare sul territorio nazionale, ai sensi della nuova normativa comunitaria, i processi di certificazione/conversione degli aeroporti italiani.

L'Aeroporto di Cagliari ha attualmente ricevuto la certificazione. Il certificato è stato consegnato il 14 settembre 2017 a SOGAER dal direttore centrale dell'ENAC. La certificazione europea riguarda sia la conformità delle infrastrutture aeroportuali alle normative aeronautiche comunitarie, che l'organizzazione dei settori aziendali preposti al mantenimento delle condizioni di safety in tutte le attività e operazioni aeroportuali.

Privacy Compliance

Come noto il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento privacy, il GDPR che ha sostituito il Codice precedentemente in vigore. Il Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2018 ha approvato il decreto legislativo di attuazione della direttiva europea sul GDPR. Pertanto a partire dall'entrata in vigore del nuovo regolamento è stata abolita la precedente normativa.

SO.G.AER. si è attivata per conseguire i necessari adeguamenti organizzativi e dei processi al fine di adeguarsi a quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016.

La società ha nominato un DPO (Data Protection Officer).

Contratto di Programma

La SO.G.AER. è gestore totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas in base alla Concessione per la gestione Totale per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007.

In data 20 luglio 2014 con un ritardo di oltre 2 anni è entrato in vigore il 1° Contratto di Programma che avrebbe dovuto regolare il quadriennio 2012 – 2015.

Nel corso del 2015 SO.G.AER. dopo solo pochi mesi di operatività del precedente Contratto, ha avviato la procedura per la stipula del 2° Contratto di Programma per il quadriennio 2016 – 2019. L'iter si è concluso con la firma del Contratto avvenuta in data 15 maggio 2017.

In data 15 marzo 2018 l'ENAC ha pubblicato sul proprio sito web la deliberazione n. 4/2018 approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 25 gennaio 2018, con cui viene adottato il nuovo schema-tipo di Contratto di Programma.

Attualmente la SOGAER ha in corso la procedura di revisione dei livelli tariffari applicati. Qualora la procedura non si chiudesse nei tempi previsti vi sarebbe il rischio di dover rielaborare interamente il modello applicando i nuovi modelli tariffari.

DL 148/2017

In data 16 ottobre 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo del Decreto Legge n. 148 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili". Tra le altre cose è stato ridefinito l'ambito di applicazione dello split payment (art. 17 – ter DPR 633/72) coinvolgendo tutte le società controllate dalla Pubblica Amministrazione.

L'art. 3 del decreto in questione, relativamente alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1 gennaio 2018, prevede che lo split payment si applichi anche alle società partecipate, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%.

Sogaer e le sue controllate rientrano tra i soggetti tenuti ad applicare le disposizioni vigenti in materia di "split payment" a partire dal 1 gennaio 2018.

Alitalia in Amministrazione Straordinaria

Con sentenza dell'11 maggio 2017 il Tribunale di Civitavecchia ha dichiarato Alitalia in Amministrazione straordinaria e fissato i termini per la presentazione delle domande di insinuazione allo stato passivo. I Commissari straordinari di Alitalia, ricevuta l'autorizzazione dal ministero dello Sviluppo Economico, in data 17 maggio 2017 hanno pubblicato il 'Bando per la raccolta di manifestazioni di interesse' non vincolanti, in conformità con quanto previsto dal decreto legge numero 55, del 2 maggio 2017, volto all'avvio della prima fase della procedura di Amministrazione Straordinaria.

Ad oggi le proposte pervenute in merito alla cessione degli assets della compagnia, a giudizio dei commissari non sono state giudicate rispondenti ai requisiti previsti nel disciplinare di gara. Pertanto ad oggi la conclusione del riassetto della compagnia pare ancora lontano.

Al fine di consentire la prosecuzione del servizio il Consiglio dei Ministri ha disposto l'erogazione di un finanziamento di 900 milioni. *Il prestito è destinato alle indilazionabili esigenze gestionali di Alitalia e delle altre società del gruppo sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.*"

In data 14 gennaio 2020 l'Aula della Camera ha approvato la concessione ad Alitalia di un ulteriore prestito-ponte da 400 milioni ad Alitalia e la modifica del programma della procedura di amministrazione straordinaria per il trasferimento dei complessi aziendali.

In merito a tale prestito ponte la UE ha aperto un'indagine sugli aiuti per il sospetto che si possa trattare di un aiuto di Stato non compatibile con le norme comunitarie.

Si evidenzia che l'art. 37 del cd. Decreto Crescita n. 34/19, dispone la creazione di una Newco nella quale andranno a confluire gli assets del vettore.

Nel recente decreto Coronavirus sono stati stanziati fondi pari a 500MLN a favore della Newco Alitalia.

L'efficacia è subordinata all'approvazione della UE.

Il decreto indica inoltre che "in considerazione della situazione determinata sulle attività di Alitalia (...) è autorizzata la costituzione di una nuova società interamente controllata dal ministero dell'Economia ovvero da una società a prevalente partecipazione pubblica".

La società sarà costituita con decreti del ministro dell'Economia, che ne fisserà il capitale e nominerà i vertici.

La SOGAER monitora con attenzione l'andamento della procedura.

Novità civilistiche e fiscali

La legge di Bilancio per l'anno 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n.160) ha introdotto un incremento di aliquota IRES per le società di gestione aeroportuale a valere per gli anni 2019 -2021.

L'incremento è stato del 3,5% e determinerà una riduzione della capacità di autofinanziamento delle aziende.

Per l'anno 2020 sono state previste numerose variazioni alle tempistiche di presentazione di alcune dichiarazioni fiscali che avranno l'effetto di ritardare la possibilità di utilizzare in compensazione alcuni crediti d'imposta maturati con effetti negativi sulla liquidità delle aziende.

Tra le altre modifiche introdotte a partire dal 2020 si ricordano per le presentazioni di modelli F24 contenenti compensazioni, l'obbligo di utilizzare i soli canali telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Altra nuova norma introdotta a partire dal 2020 che comporta numerose complicazioni gestionali con aggravati costi è quella relativa a ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera.

Tra le novità di rilievo che interessa le aziende si ricorda inoltre che nel 2020 alcuni aspetti previsti dal nuovo codice della crisi d'impresa avrebbero dovuto entrare pienamente in vigore. L'art. 5 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (decreto Liquidità) ha differito al 1° settembre 2021 l'entrata in vigore di tale nuova normativa.

SOCIETA' ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO

Non sono presenti nel Gruppo SO.G.AER. società che svolgano attività in condizioni tali di eterogeneità da richiederne l'esclusione dall'area di consolidamento.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SVOLTE

Nel corso del 2019 le società del Gruppo non sono state impegnate in attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si segnala che la società e le sue controllate non detengono azioni o quote della propria controllante, né direttamente né indirettamente.

Nel corso del 2019 non si è dato luogo ad acquisto o cessione di titoli delle società controllate.

Elmas, 30 Aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Gavino Pinna



So.G.Aer. S.p.A.

Bilancio consolidato

al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.

19 maggio 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA
Telefono +39 091 6111445
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
So.G.Aer. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo So.G.Aer. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo So.G.Aer. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla So.G.Aer. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio consolidato del Gruppo So.G.Aer. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 12 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della So.G.Aer. S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo So.G.Aer. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

- circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della So.G.Aer. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo So.G.Aer. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo So.G.Aer. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo So.G.Aer. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.